

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2018



Relazione Intermedia sulla gestione Gruppo Fintel

Fintel Energia Group SpA

Fintel Energia Group SpA
I-62010 Pollenza MC
Via Enrico Fermi 19
Tel. +39 0733 201170
Fax +39 0733 205098

info@fintel.bz
www.fintel.bz



03	Relazione Intermedia sulla Gestione Gruppo Fintel	44	Situazione patrimoniale e finanziaria
09	Organi Sociali e Società di Revisione		1. Attività materiali
11	Struttura del Gruppo	45	2. Attività immateriali
13	Relazione Intermedia sulla Gestione		3. Avviamento
14	Attività e missione della Società Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2018	46	4. Partecipazioni in società collegate
18	Andamento Economico, Patrimoniale e Finanziario e Indicatori alternativi di performance	47	5. Crediti diversi verso società collegate e controllanti
19	Prospetto capitale investito netto Principali indicatori di bilancio	48	6. Altre attività non correnti
20	Attività svolte dalle controllate nel primo semestre del 2018	50	7. Attività finanziarie
22	Attività di ricerca e sviluppo Prevedibile evoluzione della gestione Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre del 2018	51	8. Crediti per imposte anticipate
23	Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato al 30 giugno 2018	53	9. Rimanenze
24	Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata	54	10. Lavori in corso
25	Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata	56	11. Crediti commerciali
26	Conto Economico Consolidato		12. Altre attività correnti
27	Conto Economico Complessivo Consolidato		13. Disponibilità liquide
28	Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato		14. Patrimonio netto
29	Rendiconto Finanziario Consolidato	57	15. Debiti finanziari non correnti e correnti
31	A. Informazioni generali	58	16. Benefici ai dipendenti
	B. Criteri generali di redazione		17. Fondi per rischi e oneri
32	B1. Base di preparazione		18. Altre passività non correnti
34	B2. Contenuto e forma dei prospetti contabili		19. Strumenti finanziari derivati
	C. Principi contabili e criteri di valutazione	59	20. Debiti finanziari verso soci e minoranze
38	D. Principi di consolidamento	60	21. Debiti commerciali
41	E. Informativa per area d'affari		22. Crediti e debiti per imposte correnti
44	F. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati	61	23. Altre passività correnti
		64	Conto Economico
			24. Ricavi delle vendite
			25. Altri proventi
			26. Costi per materie prime
			27. Costi per servizi
			28. Costi per il personale
			29. Ammortamenti e accantonamenti
			30. Oneri finanziari
			31. Proventi finanziari
			32. Imposte
			33. Risultato per azione
			34. Informativa su garanzie prestate, impegni e altre attività e passività potenziali
			35. Rapporti con parti correlate
			36. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2018
		61	Relazione della Società di Revisione
		64	Contatti e informazioni

**Componenti del Consiglio
di Amministrazione**

Presidente

Alcide Giovannetti

Consiglieri

Paolo Martini¹

Claudio Nardone¹

Valentino Pianesi¹

Amministratore Delegato

Tiziano Giovannetti

Fintel Energia Group SpA

Capitale Sociale Euro 2.561.209,20 i.v.

P. Iva/Codice Fiscale 02658620402

Iscrizione REA di MC 149454

Componenti del Collegio Sindacale

Presidente

Massimo Magnanini

Sindaci Effettivi

Andrea Carbini

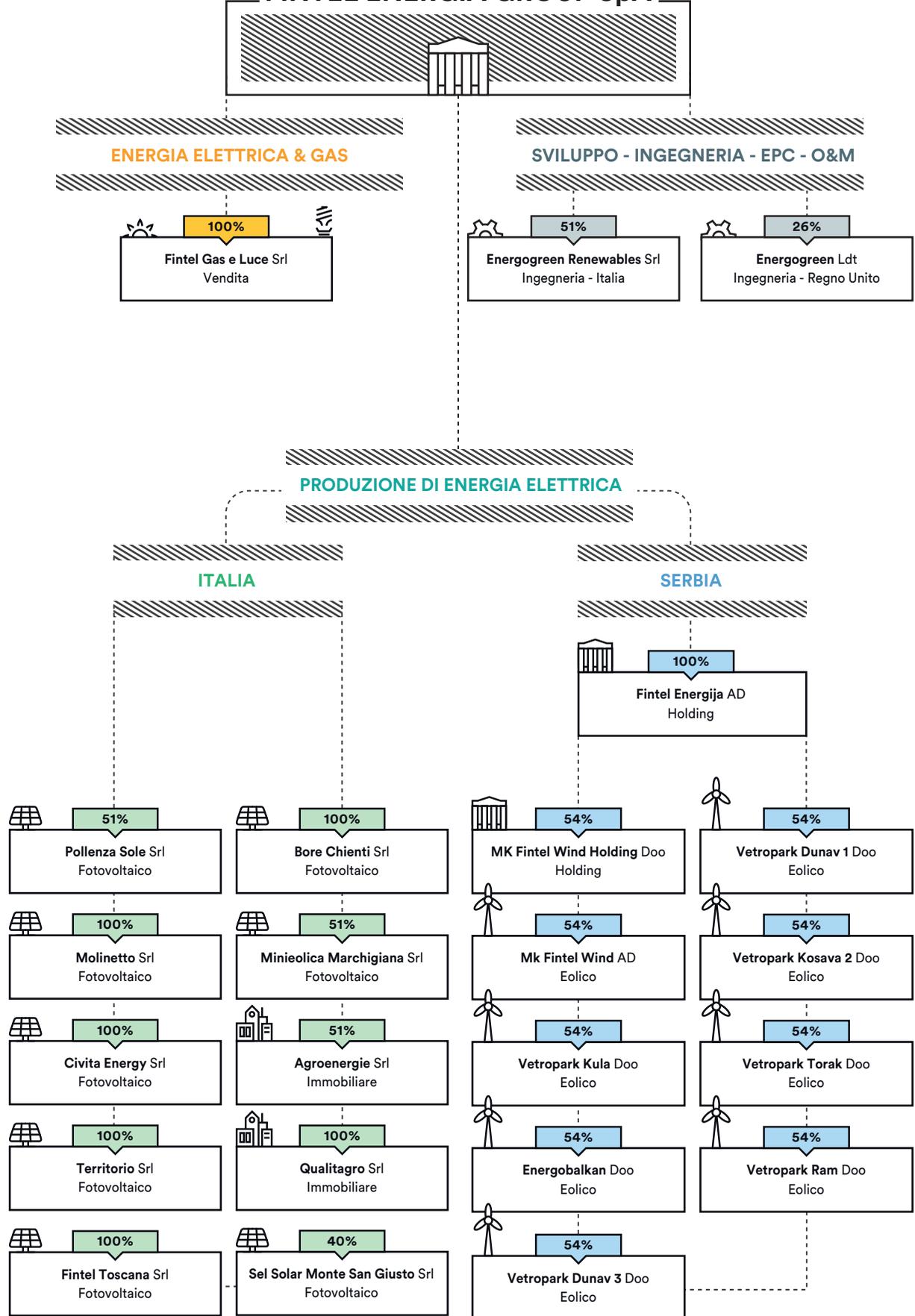
Alberto Pettinari

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

¹ Amministratore indipendente

FINTEL ENERGIA GROUP SpA



Relazione Intermedia sulla Gestione

ATTIVITÀ E MISSIONE DELLA SOCIETÀ

Fintel Energia Group SpA e le sue società controllate (congiuntamente il **“Gruppo Fintel”** oppure **“il Gruppo”**) costituiscono un operatore verticalizzato nella filiera integrata dell'energia, attivo nel mercato della vendita di energia elettrica e gas naturale e nello sviluppo e sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, grande eolico, mini eolico, termodinamico). Il Gruppo offre soluzioni integrate nel mercato dell'energia elettrica, dalla vendita di energia elettrica e gas sul territorio nazionale, alla progettazione e costruzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, alla gestione di impianti produttivi in Italia ed all'estero, con un approccio che mira a coniugare l'efficienza e l'ottimizzazione dei costi e delle risorse con i benefici ambientali. Il Gruppo offre anche al mercato la consulenza sui sistemi tecnologici relativi ad impianti di produzione di energia rinnovabile sia per il Gruppo che per clienti terzi.

Il Gruppo Fintel ha realizzato una serie di impianti di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e minieolica in Italia mentre in Serbia ha ottenuto autorizzazioni per la costruzione di parchi eolici per circa 200 MW di cui i primi 2, **“La Piccolina”** e **“Kula”** entrati in esercizio nel corso del 2016 mentre quello di **“Kosava – fase I”** da 69 MW è attualmente in costruzione.

Il 23 marzo 2010 le azioni ordinarie della Capogruppo Fintel Energia Group SpA sono state quotate all'AIM Italia, segmento dedicato alle Piccole e Medie Imprese organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

La Capogruppo Fintel Energia Group SpA ha sede sociale in Pollenza (MC), in Via Enrico Fermi 19 ed è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2018

Gli eventi principali che hanno caratterizzato il nostro Gruppo nel corso del primo semestre del 2018 sono i seguenti:

- In data 27 febbraio 2018 la controllata serba MK-Fintel Wind AD ha sottoscritto un contratto di finanziamento di Euro 81,5 milioni per il completamento del parco eolico di Kosava - Fase I, localizzato a Vrsac, Repubblica di Serbia. L'investimento complessivo ammonta a Euro 117 milioni, di cui Euro 81,5 milioni finanziati attraverso un pool di banche costituito da Erste Group Bank, Erste Bank Serbia, Austrian Development Bank (OoEb), Unicredit Serbia e Zagrebacka Banka. La centrale eolica Kosava - Fase I da 69 MW è costituita da 20 turbine da 3,45 MW ognuna.
- In data 1 marzo 2018 la controllata serba MK Fintel Wind AD ha sottoscritto un contratto per la fornitura, il trasporto e l'installazione di 20 generatori eolici Vestas V126 da 3,45 MW ciascuno da installarsi presso il parco eolico Kosava fase I, situato a Vrsac, Serbia;
- In data 18 aprile 2018 la controllata serba Fintel Energija AD ha presentato la domanda di ammissione a quotazione delle proprie azioni ordinarie in Serbia sul Mercato Regolamentato Prime Listing organizzato e gestito da Belgrade Stock Exchange, nell'ambito del proprio processo di initial public offering;
- In data 20 aprile 2018 la controllata serba Fintel Energija AD ha deliberato un aumento di capitale finalizzato alla quotazione sul Mercato Regolamentato Prime Listing in Serbia per un importo massimo di 3,25 miliardi di Dinari Serbi (pari a circa Euro 27,5 milioni) comprensivo di sovrapprezzo, corrispondenti a 6.500.000 di azioni di nuova emissione che saranno emesse al controvalore in euro di 500 Dinari Serbi per azione. La quotazione della Fintel Energija AD è il risultato di approfondite analisi svolte dalla Capogruppo e dalla Società controllata finalizzate a rafforzare la propria struttura patrimoniale e finanziaria in modo tale da poter proseguire negli investimenti in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nel mercato serbo. L'esito positivo di tale operazione è comunque garantito dalla pre-sottoscrizione di un ammontare di Euro 6 milioni da parte della banca collocatrice.

Gli impianti del Gruppo in esercizio ed i progetti in fase di sviluppo/autorizzazione alla data del presente documento sono:

IMPIANTI ITALIA

Impianto	Sito	Tipo	Progettazione	Proprietà	Potenza (kW)	Stato	
①	Giulo	Pieve Torina	Eolico	Energogreen Renewables	Minieolica Marchigiana	200	In esercizio
②	San Severino	San Severino	Eolico	Energogreen Renewables	Minieolica Marchigiana	995	Processo autorizzativo in corso
Totale Eolico Italia					1.195		
③	Pollenza Solar I	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	749	In esercizio
	Pollenza Solar II Sez. A	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	980	In esercizio
	Pollenza Solar II Sez. B	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	985	In esercizio
	Pollenza Solar II Sez. C	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	985	In esercizio
	Pollenza Solar II Sez. D	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	749	In esercizio
④	Morrovalle Solar I	Morrovalle	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	749	In esercizio
	Morrovalle Solar II	Morrovalle	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Molinetto	1.276	In esercizio
⑤	Colbuccaro Solar I	Colbuccaro	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Pollenza Sole	749	In esercizio
⑥	Colbuccaro Solar II e III	Colbuccaro	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Gruppo Fintel	1.430	Processo autorizzativo in corso
⑦	Camerano	Camerano	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Civita Energy	368	In esercizio
⑧	Vecchietti Solar	Pollenza	Fotovoltaico	Energogreen Renewables	Energogreen Renewables	20	In esercizio
Totale Fotovoltaico Italia					9.039		

IMPIANTI SERBIA

Impianto	Sito	Tipo	Progettazione	Proprietà	Potenza (MW)	Stato	
①	La Piccolina	Vrsac	Eolico	Energogreen Doo	Energobalkan Doo	6.6	In esercizio
②	Kula	Kula	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Kula Doo	9.9	In esercizio
③	Kosava I fase	Vrsac	Eolico	Energogreen Doo	Mk Fintel Wind AD	69	In costruzione
	Kosava II fase	Vrsac	Eolico	Energogreen Doo	Mk Fintel Wind AD	79.2	Processo autorizzativo in corso
④	Ram	Velico Gradiste	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Ram Doo	9.2	Autorizzato
⑤	Dunav 1	Velico Gradiste	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Dunav 1 Doo	9.9	Ottenuto Location and Energy Permit
⑥	Dunav 3	Velico Gradiste	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Dunav 3 Doo	9.9	Ottenuto Location and Energy Permit
⑦	Torak	Torak	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Torak Doo	9.9	Processo autorizzativo in corso
⑧	Kosava 2	Vrsac	Eolico	Energogreen Doo	Vetropark Kosava 2 Doo	9.9	Processo autorizzativo in corso
Totale Eolico Serbia					213.6		





ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nelle tabelle di seguito esposte sono rappresentate le informazioni economico, patrimoniali e finanziarie di sintesi:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30/06/2018	Semestre chiuso al 30/06/2017
Ricavi complessivi	12.524	12.528
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	29	99
Altri proventi	392	282
Totale ricavi	12.945	12.910
Costi per materie prime	(7.656)	(7.471)
Costi per servizi	(1.550)	(1.410)
Costi per il personale	(1.032)	(1.103)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	0	39
Altri costi	(173)	(181)
Margine Operativo Lordo	2.534	2.783
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	(1.436)	(1.611)
Risultato operativo	1.098	1.172
Proventi/(Oneri) finanziari	(73)	(314)
Proventi/(Oneri) da collegate	(145)	(70)
Risultato prima delle Imposte	880	788
Imposte	(391)	(282)
Risultato Netto	489	506
Di cui Gruppo	61	109
Di cui Terzi	428	397
	489	506

PROSPETTO CAPITALE INVESTITO NETTO

€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017
Impieghi		
Capitale circolante netto	(4.607)	(927)
Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine	72.377	55.133
Passività a lungo termine	(11.414)	(11.145)
Capitale investito netto	56.355	43.061
Fonti		
Posizione finanziaria netta	(50.123)	(37.183)
Patrimonio netto	(6.233)	(5.877)
Totale fonti di finanziamento	(56.355)	(43.061)
Posizione Finanziaria Netta		
Cassa e banche	5.178	2.390
Attività finanziarie	1.582	1.585
Passività finanziarie non correnti	(39.254)	(31.817)
Passività finanziarie correnti	(2.965)	(2.560)
Debiti finanziari verso soci e minoranze	(14.664)	(6.781)
Posizione finanziaria netta	(50.123)	(37.183)

PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO CONSOLIDATI

	30/06/2018	31/12/2017
Quoziente primario di struttura (patrimonio netto / attività non correnti)	0,08	0,10
Quoziente secondario di struttura (patrimonio netto + passività non correnti / attività non correnti)	0,77	0,86
Quoziente indebitamento complessivo (passività correnti + non correnti / patrimonio netto)	13,94	11,53
Quoziente di disponibilità (attività correnti / passività correnti)	0,53	0,68

Nel corso del primo semestre del 2018, il Gruppo ha registrato ricavi delle vendite per Euro 12.524 migliaia, in linea con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 12.528 migliaia), per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- per l'energia elettrica e il gas, i ricavi sono passati da Euro 8.571 migliaia a Euro 8.910 migliaia, in conseguenza principalmente della crescita dei volumi venduti nel primo semestre 2018 rispetto al primo semestre 2017 (+7,04% per l'energia elettrica e + 12,81% per il gas). L'incremento dei volumi è stato parzialmente compensato da una riduzione del prezzo di vendita, in particolare relativo all'energia elettrica;
- per il settore renewables, i ricavi sono passati da Euro 3.958 migliaia a Euro 3.614 migliaia, in conseguenza della minore produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici detenuti dal Gruppo a seguito delle condizioni climatiche più sfavorevoli del primo semestre 2018 rispetto al 2017.

Gli altri ricavi, pari a Euro 392 migliaia nel primo semestre 2018 (Euro 282 migliaia nel primo semestre 2017), accolgono i rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica, alle tubature del gas metano e altri servizi riaddebitati ai clienti finali.

In merito ai costi per materie prime, l'incremento rispetto al semestre dell'esercizio

precedente riflette l'aumento dei ricavi di vendita relativi al business dell'energia elettrica e il gas. Al netto di componenti non ricorrenti, in termini percentuali si segnala una marginalità sostanzialmente allineata per tale settore rispetto al 2017.

L'incremento dei costi per servizi è riconducibile ai maggiori costi per la gestione degli impianti (a seguito dell'uscita dall'area di consolidamento di Energogreen Doo) e alle maggiori consulenze ricevute. I costi del personale si riducono di Euro 71 migliaia rispetto al semestre precedente in conseguenza dell'uscita di Energogreen Doo.

Il risultato operativo del primo semestre 2018, positivo per Euro 1.098 migliaia, è sostanzialmente allineato a quello del 2017 (pari a Euro 1.172 migliaia), per effetto di quanto sopra menzionato e dalla riduzione degli ammortamenti e accantonamenti effettuati.

Il risultato netto del primo semestre 2018 è anch'esso allineato a quello del primo semestre del precedente esercizio, per effetto di quanto già menzionato.

La posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia, al 30 giugno 2018, un saldo negativo di Euro 50.123 migliaia rispetto a Euro 37.183 migliaia al 31 dicembre 2017, principalmente per effetto degli investimenti effettuati per la costruzione dell'impianto "Kosava", parzialmente compensato dal pagamento delle rate per i finanziamenti collegati agli impianti eolici di "Kula" e "La Piccolina".

ATTIVITÀ SVOLTE DALLE CONTROLLATE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2018

FINTEL GAS E LUCE Srl

La società, a seguito del conferimento del ramo d'azienda, esercita dal primo gennaio del 2017 l'attività di vendita di energia elettrica e gas (precedentemente svolta dalla Capogruppo). Al termine del primo semestre 2018, la società ha consuntivato ricavi delle vendite per complessivi Euro 8.922 migliaia (Euro 8.572 migliaia nel primo semestre del 2017), incrementati per effetto dei maggiori volumi venduti sia di gas che di energia elettrica.

POLLENZA SOLE Srl

La società possiede gli impianti fotovoltaici Pollenza solar I, Morrovalle solar I, Pollenza solar II e Colbuccaro solar I per complessivi 6 MWp che nel primo semestre 2018 hanno prodotto ricavi per Euro 1.234 migliaia con una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di Euro 259 migliaia, attribuibile principalmente alle condizioni climatiche più sfavorevoli del primo semestre 2018 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

MOLINETTO Srl

La società possiede l'impianto fotovoltaico Morrovalle solar II della potenza di 1.276 kWp che nel primo semestre 2018 ha prodotto ricavi associati all'impianto per Euro 164 migliaia con una variazione negativa di Euro 25 migliaia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, attribuibile principalmente alle condizioni climatiche più sfavorevoli del primo semestre 2018 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

MINIEOLICA MARCHIGIANA Srl

La società possiede l'impianto eolico da 200 kW denominato Giulio I che nel primo semestre 2018 ha prodotto ricavi per Euro 34 migliaia in miglioramento per Euro 5 migliaia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

CIVITA ENERGY Srl

La società possiede l'impianto fotovoltaico di Camerano da 368 kWp, che nel primo semestre 2018 ha prodotto ricavi per Euro 26 migliaia.

FINTEL TOSCANA Srl

La società, costituita con lo scopo di realizzare il progetto di solarizzazione di alcuni piccoli Comuni della provincia di Lucca, nel corso del 2010 e del 2011 ha realizzato 16 impianti

fotovoltaici per privati cittadini per una potenza complessiva di 57,8 kWp che nel primo semestre 2018 ha prodotto ricavi per Euro 11 migliaia in linea con il primo semestre 2017.

ENERGOGREEN RENEWABLES Srl

La società nel 2018 ha proseguito la sua attività di manutenzione degli impianti del Gruppo e degli impianti costruiti per terzi. La stessa ha inoltre proseguito le attività propedeutiche all'ottenimento di alcune autorizzazioni per la realizzazione di alcuni impianti di produzione di energia rinnovabile.

AGROENERGIE SOCIETÀ AGRICOLA Srl

La società detiene la nuda proprietà dei terreni sui quali sono stati costruiti gli impianti fotovoltaici di Morrovalle Solar I e Monte San Giusto Solar I. Parte del terreno su cui non insistono gli impianti è stata affittata per la coltivazione di grano.

QUALITAGRO SOCIETÀ AGRICOLA FORESTALE a rl

La società possiede il terreno di Potenza Picena di circa 22 ettari acquistato nel 2011 per la costruzione di un impianto fotovoltaico che, a causa delle modifiche normative relative all'incentivazione degli impianti fotovoltaici, non verrà più realizzato. Il terreno attualmente è stato affittato per la coltivazione di grano.

TERRITORIO Srl

La società possiede 7 impianti fotovoltaici posti sui tetti degli edifici comunali del Comune di Orio al Serio per una potenza complessiva di 76,39 kWp che nel primo semestre 2018 hanno prodotto ricavi per Euro 14 migliaia in riduzione di Euro 3 migliaia rispetto al primo semestre 2017.

FINTEL ENERGIJA AD

Si tratta della holding che controlla le società veicolo cui faranno capo i campi eolici serbi.

MK-FINTEL-WIND AD

È la società che possiede il *building permit* del parco eolico "Kosava" da 69 MW, attualmente in costruzione e il cui completamento è atteso per fine 2019.

MK-FINTEL-WIND HOLDING Doo

È la controllante delle seguenti società di scopo: Energobalkan Doo, Vetropark Dunav 1, Vetropark Dunav 3, Vetropark RAM, Vetropark Kula, Vetropark Torak e Vetropark Kosava alle quali fanno capo i vari impianti eolici serbi di cui due in esercizio (La Piccolina da 6,6 MW e Kula da 9,9 MW) e gli altri autorizzati o in fase di autorizzazione.

VETROPARK KULA Doo

La società possiede l'impianto eolico "Kula" della potenza nominale di 9,9 MW, la cui costruzione è stata completata a febbraio 2016. La controllata ha realizzato nel corso del primo semestre 2018 ricavi per l'energia prodotta per Euro 1.263 migliaia (Euro 1.328 migliaia nel primo semestre del 2017). La riduzione è riferibile alla minore ventosità che ha caratterizzato il primo semestre del 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017, effetto parzialmente compensato dalla maggiore tariffa incentivante percepita.

ENERGOBALKAN Doo

La società possiede l'impianto eolico "La Piccolina" della potenza nominale di 6,6 MW, la cui costruzione è stata completata nel corso del secondo semestre del 2016. La controllata ha realizzato nel corso del primo semestre 2018 ricavi per l'energia prodotta per Euro 735 migliaia (Euro 706 migliaia nel primo semestre del 2017). Il saldo risulta essere sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio precedente in quanto l'effetto conseguente la minore produzione registrata

dall'impianto è stato interamente compensato dalla maggiore tariffa incentivante percepita.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, del Codice Civile si dà atto che il Gruppo Fintel non ha svolto tale tipo di attività nel semestre.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Gruppo sta ampliando la sua rete commerciale per potenziare il portafoglio clienti di energia e gas con utenze domestiche e aziendali medio/piccole. Proseguirà anche nell'anno 2018, pertanto, tale attività di potenziamento ed espansione della rete con particolare focus nelle regione Marche, Lazio, Umbria, Abruzzo, Puglia, Veneto, Piemonte e Lombardia.

In Serbia sono entrati in funzione nel corso del 2016 i primi due impianti eolici "La Piccolina" e "Kula" e sono proseguiti i lavori di costruzione dell'impianto di Kosava (primo stralcio del progetto da 69 MW) per il quale a febbraio 2018 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento. È inoltre in corso il processo di quotazione della controllata serba, Fintel Energija AD, al mercato Prime Listing gestito dalla Borsa di Belgrado.

A seguito di quanto sopra esposto, e come meglio specificato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno valutato come esistente la capacità di Fintel Energia Group SpA e del Gruppo ad essa facente capo di proseguire la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro e pertanto hanno redatto il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2018 nel presupposto della continuità aziendale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2018

Di seguito sono riepilogati i principali eventi avvenuti successivamente al 30 Giugno del 2018:

- In data 27 luglio 2018 la Republic of Serbia Securities Commission (SEC) ha approvato il Prospetto Informativo per l'IPO della controllata serba Fintel Energija AD sul Belgrade Stock Exchange. Tale operazione rappresenta la prima quotazione volontaria sul mercato Serbo dalla sua nascita, avvenuta 78 anni fa. La Società collocherà sul mercato fino ad un massimo di 6.500.000 di azioni ordinarie di nuova emissione ad un prezzo di 500 Dinari Serbi per azione, per un controvalore massimo pari a 3.250 milioni di Dinari Serbi, corrispondenti a circa Euro 27 milioni al cambio attuale. Le nuove azioni della Fintel Energija AD potranno essere sottoscritte nel periodo compreso tra il 1 agosto 2018 e il 29 Ottobre 2018.
- In data 30 luglio 2018 la controllata serba MK Fintel Wind AD ha effettuato il primo tiraggio per Euro 4,4 milioni del finanziamento da Euro 81,5 milioni necessario per la realizzazione del parco eolico di Kosava – Fase I, localizzato a Vrsac, Repubblica di Serbia, correntemente in stato avanzato di costruzione.

Pollenza, 27 settembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alcide Giovannetti

Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato al 30 giugno 2018

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017	Note
Attività			
Attività non correnti			
Attività Materiali	59.895	42.545	1
Attività Immateriali	1.356	1.435	2
Avviamento	2.399	2.399	3
Partecipazioni in società collegate	1.447	1.518	4
Crediti verso collegate e controllanti	4.662	4.560	5
Altre attività non correnti	111	112	6
Attività finanziarie	1.582	1.585	7
Crediti per imposte anticipate	2.507	2.564	8
Totale attività non correnti	73.959	56.718	
Attività correnti			
Rimanenze	300	313	9
Lavori in corso	941	912	10
Crediti commerciali	9.298	11.106	11
Altre attività correnti	3.107	1.871	12
Crediti per imposte	354	355	22
Disponibilità liquide	5.178	2.390	13
Totale attività correnti	19.178	16.946	
Totale attività	93.137	74.664	

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017	Note
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	2.561	2.561	14
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.958	6.383	14
Riserva legale	149	149	14
Utili/(Perdite) portati a nuovo e altre riserve	(2.383)	(3.081)	14
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value	(124)	(124)	14
Riserva utili/perdite attuariali piani a benefici definiti	(56)	(56)	14
Riserva conversione bilanci in valuta	(64)	(50)	14
Utile (Perdita) di esercizio	61	272	14
Patrimonio netto di Gruppo	6.103	6.054	
Quota di pertinenza di terzi	130	(177)	14
Patrimonio netto totale	6.233	5.877	
Passività non correnti			
Debiti finanziari	39.254	31.817	15
Benefici ai dipendenti	522	485	16
Fondi per rischi ed oneri	1.396	1.661	17
Altre passività non correnti	9.174	8.621	18
Strumenti finanziari derivati non correnti	323	378	19
Totale Passività non correnti	50.668	42.962	
Passività correnti			
Debiti finanziari	2.965	2.560	15
Debiti finanziari verso soci e minoranze	14.664	6.781	20
Debiti commerciali	10.531	6.793	21
Debiti per imposte	296	581	22
Altre passività correnti	7.779	8.109	23
Totale Passività correnti	36.236	24.825	
Totale Passività	86.904	67.787	
Totale Patrimonio Netto e Passività	93.137	73.664	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ migliaia	Semestre chiuso al 30/06/2018	Semestre chiuso al 30/06/2017	Note
Conto economico			
Ricavi delle vendite	12.524	12.528	24
Variazioni delle rimanenze di prodotti e lavori in corso	29	99	
Altri ricavi e proventi	392	282	25
Ricavi totali	12.945	12.910	
Costi per materie prime	(7.656)	(7.471)	26
Costi per servizi	(1.550)	(1.410)	27
Costi per il personale	(1.032)	(1.103)	28
Costi capitalizzati per costruzioni interne	0	39	
Ammortamenti	(1.268)	(1.359)	29
Accantonamenti ed altre svalutazioni	(168)	(252)	29
Altri costi	(173)	(181)	
Costi operativi	(11.846)	(11.737)	
Risultato operativo	1.098	1.172	
Oneri finanziari	(844)	(790)	30
Proventi finanziari	772	476	31
Proventi/ (Oneri) da collegate	(145)	(70)	
Risultato prima delle imposte	880	788	
Imposte	(391)	(282)	32
Risultato netto	489	506	
Risultato netto attribuibile alle minoranze	428	397	14
Risultato del gruppo	61	109	
Risultato netto per azione base (in euro)	0,0024	0,0043	33
Risultato netto per azione diluito (in euro)	0,0024	0,0043	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

€ migliaia	Semestre chiuso al 30/06/2018	Semestre chiuso al 30/06/2017	Note
Conto economico complessivo			
Risultato netto (A)	489	506	14
Altri componenti di conto economico complessivo			
Utile/(Perdite) derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	(29)	(14)	14
Utile/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	1	101	14
Totale componenti che saranno successivamente riclassificate a conto economico (B)	(28)	88	
Utile/(Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	(7)	14
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificate a conto economico (C)	0	(7)	
Risultato netto complessivo (A+B+C)	462	586	
- Attribuibile al Gruppo	48	147	
- Attribuibile ai terzi	414	440	
Risultato netto complessivo	462	586	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ migliaia

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di "cash flow hedge"	Riserva piani a benefici definiti	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utili e riserve da consolidato	Utile (Perdita) del semestre	Patrimonio netto	Capitale e riserve di terzi	Utile (Perdita) di terzi	Patrimonio di terzi	Patrimonio totale
01/01/2017	2.561	6.895	149	(27)	(196)	(45)	0	(3.371)	(219)	5.746	(1.167)	309	(858)	4.899
Altri movimenti														
Allocazione del risultato del precedente esercizio		(512)						293	219	0	309	(309)	0	0
Distribuzione di dividendi - quote dei terzi											(24)		(24)	(24)
Transazioni con i terzi e altri movimenti								(2)		(2)	1		1	(0)
Totale altri movimenti	0	(512)	0	0	0	0	0	291	219	(2)	287	(309)	(23)	(24)
Risultato complessivo del semestre														
Utile (Perdita) del semestre									109	109		397	397	506
Altri componenti del conto economico complessivo				(10)	55	(7)				37	43		43	81
Totale Risultato complessivo del semestre	0	0	0	(10)	55	(7)	0	0	109	147	43	397	440	586
30/06/2017	2.561	6.383	149	(38)	(142)	(52)	0	(3.080)	109	5.891	(837)	397	(440)	5.451

€ migliaia

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di "cash flow hedge"	Riserva piani a benefici definiti	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utili e riserve da consolidato	Utile (Perdita) del semestre	Patrimonio netto	Capitale e riserve di terzi	Utile (Perdita) di terzi	Patrimonio di terzi	Patrimonio totale
01/01/2018	2.561	6.383	149	(50)	(124)	(56)	0	(3.081)	272	6.084	(827)	650	(177)	5.877
Altri movimenti														
Allocazione del risultato del precedente esercizio		(426)						698	(272)	0	650	(650)	0	0
Distribuzione di dividendi - quote dei terzi								0		0	(107)		(107)	(106)
Transazioni con i terzi e altri movimenti														
Totale altri movimenti	0	(426)	0	0	0	0	0	698	(272)	0	543	(650)	(107)	(106)
Risultato complessivo del semestre														
Utile (Perdita) del semestre									61	61		428	428	489
Altri componenti del conto economico complessivo				(14)	0	0				(13)	(14)		(14)	(27)
Totale Risultato complessivo del semestre	0	0	0	(14)	0	0	0	0	61	48	(14)	428	414	462
30/06/2018	2.561	5.958	149	(64)	(124)	(56)	0	(2.383)	61	6.103	(298)	428	130	6.233

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ migliaia

	Note	30/06/2018	30/06/2017
Flusso monetario dell'attività operativa			
Risultato ante imposte		880	788
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	1-2-29	1.268	1.360
Oneri finanziari	30	844	790
Proventi finanziari non monetari	31	(682)	(489)
Svalutazione partecipazioni in società collegate		145	70
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa prima delle variazioni del CCN		2.456	2.519
Variazione crediti e altre attività correnti	11-12	1.122	106
Variazione rimanenze	9	13	10
Variazione lavori in corso	10	(29)	(99)
Variazione debiti e altre passività correnti	21-23	(717)	1.040
Variazione fondi rischi e oneri	17	(42)	149
Variazione del trattamento di fine rapporto	16	34	34
Variazione altre attività/passività non correnti	6-18	33	(44)
Totale flusso dell'attività operativa		2.870	3.714
Oneri finanziari pagati		(666)	(685)
Imposte pagate		(603)	(162)
Flusso netto dell'attività operativa		1.601	2.867
Flusso monetario derivante dall'attività di investimento			
Uscite per acquisti di attività materiali	1	(14.266)	(544)
Entrate per cessione di attività materiali	1	11	
Variazione delle attività finanziarie non correnti		3	(84)
Totale flusso dell'attività di investimento		(14.252)	(628)
Flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento			
Incrementi/ (decrementi) patrimonio netto di terzi		(0)	(2)
Pagamento di dividendi ai soci di minoranza	14	0	(47)
Nuovi finanziamenti	15	9.066	0
Variazione finanziamenti da soci e da soci di minoranza	20	7.598	(1.242)
Rimborsi finanziamenti e leasing	15	(1.227)	
Variazione debiti bancari	15	3	0
Totale flusso dell'attività di finanziamento		15.440	(1.291)
Variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi		2.788	948
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		2.390	3.156
Effetto delle variazioni di cambio delle valute estere		0	40
Flusso monetario		2.788	948
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	13	5.178	4.144

A. INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2018 della Fintel Energia Group SpA (di seguito la **“Società”** oppure **“Fintel”**) e delle sue controllate (congiuntamente il **“Gruppo Fintel”** oppure il **“Gruppo”**) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2018.

Il Gruppo Fintel è un operatore multiservizi attivo nella vendita di energia elettrica e di gas naturale e nello sviluppo e sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, minieolico e termodinamico). Più precisamente, il Gruppo si prefigge l'obiettivo di offrire servizi e soluzioni integrate e, attraverso l'espansione della propria attività nel settore delle energie rinnovabili, mira ad accedere al mercato della produzione di energia elettrica con modalità che possano coniugare l'efficienza e l'ottimizzazione dei costi e delle risorse con i benefici ambientali. Inoltre, il Gruppo è attivo nel settore della consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sia a favore del Gruppo stesso sia su richiesta di terzi.

Il Gruppo Fintel opera prevalentemente sul territorio nazionale (Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo e Umbria) e ha avviato una serie di progetti in Serbia volti alla produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia eolica.

Fintel, la Capogruppo, è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. La Società è stata costituita in data 12 febbraio 1999 con la denominazione **“Leader service Srl”**. Il 24 dicembre 1999, la Società ha modificato la propria denominazione in Fintel Srl iniziando a svolgere la propria attività nel settore delle telecomunicazioni. Nel 2004, la Società, a seguito dell'ottenimento delle relative autorizzazioni, ha iniziato ad operare nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale modificando la propria denominazione in Fintel Multiservizi Srl. Il 19 febbraio 2010, nell'ambito delle deliberazioni connesse al progetto di quotazione delle proprie azioni ordinarie nel mercato AIM Italia, organizzato, gestito e regolamentato da Borsa Italiana SpA, l'assemblea degli azionisti della Società, riunitasi in forma totalitaria, ha deliberato, in sessione straordinaria, un'ulteriore modifica della denominazione sociale divenuta Fintel Energia Group SpA. Fintel è quotata all'AIM Italia dal 23 marzo 2010.

Al 30 giugno 2018, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 2.561.209, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 25.612.092 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna. Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria al 30 giugno 2018:

Azionista	N. Azioni	% Capitale Sociale
Hopafi Srl	22.083.193	86,22%
Alcide Giovannetti	212.400	0,83%
Moschini SpA	2.360.976	9,22%
Mercato	955.523	3,73%
Totale	25.612.092	100,0%

Fintel ha la propria sede sociale in Pollenza (MC), via Enrico Fermi, 19.

B. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Nel presente documento sono riportati i dati consolidati del Gruppo Fintel relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2018 che includono il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, tutti corredati dei saldi comparativi alle rispettive date di riferimento (31 dicembre 2017 per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e al 30 giugno 2017 per i restanti prospetti), e le relative note esplicative.

B.1. Base di preparazione

Per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2018, la Società ha applicato i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea (di seguito "IFRS").

In particolare, il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Fintel è stato predisposto in conformità allo IAS 34 - "Bilanci intermedi". Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato pertanto redatto in forma "sintetica" e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in conformità agli IFRS.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato redatto in conformità agli IFRS in vigore alla data di approvazione dello stesso. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards (IAS)", tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", precedentemente denominato "Standing Interpretations Committee (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea.

Il presente documento è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del *fair value*.

Continuità aziendale

Come evidenziato nella Relazione intermedia sulla gestione, in particolare nel paragrafo relativo alla prevedibile evoluzione sulla gestione e per le ragioni descritte di seguito, il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

In virtù dei significativi investimenti effettuati nel settore delle energie rinnovabili negli esercizi precedenti e proseguiti nel corso del primo semestre 2018, degli effetti negativi derivanti dalla situazione economica generale negli ultimi esercizi con impatti sul core business e sulla qualità del credito e dal c.d. "decreto spalmaincentivi" che ha inciso significativamente nel settore della produzione di energia da impianti fotovoltaici, il Gruppo continua a presentare posizioni debitorie scadute, prevalentemente nei confronti dell'Erario per IVA (per i relativi importi si rimanda ai paragrafi 17, 18 e 23 delle presenti note esplicative), per alcune delle quali è già stata definita una rateizzazione secondo quanto consentito dall'attuale normativa, mentre per le altre la Capogruppo ha intenzione di usufruire delle medesime possibilità di rateizzazione.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, in base al quale gli Amministratori di Fintel Energia Group SpA hanno predisposto il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2018, proseguendo quanto già evidenziato nelle note esplicative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, si ritiene opportuno riportare i seguenti aggiornamenti.

Il risultato netto del primo semestre 2018, positivo per Euro 489 migliaia, risulta essere in linea con quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente (positivo per Euro 506 migliaia), per effetto dei buoni risultati conseguiti nel core business dell'energia elettrica e del gas, interamente compensati dalla minore produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici italiani.

Nel corso del primo semestre del 2018 il Gruppo ha inoltre versato parte dell'IVA scaduta riferita al 2015 (Euro 752 migliaia) e ha ottenuto la rateizzazione in 5 anni del saldo non versato dello stesso esercizio. Inoltre tutte le rateizzazioni in corso con l'Erario per il pagamento dei debiti IVA 2011 e 2012 sono state rispettate.

Nonostante i positivi risultati conseguiti nel primo semestre del 2018, il Gruppo presenta, come detto sopra, una situazione di disequilibrio patrimoniale, che si protrae dagli esercizi precedenti, e a fronte della quale il management del Gruppo sta proseguendo l'attività di risanamento con azioni correttive tese a ripristinare una situazione di equilibrio.

Sul lato finanziario, si conferma una situazione di equilibrio sui flussi di cassa operativi, seppur Il Gruppo presenta ancora delle posizioni debitorie scadute che sono in corso di regolarizzazione o che dovranno essere regolarizzate e seppur vi sia ancora la necessità di finanziare gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili in Serbia.

Le principali azioni su cui il management sta lavorando per continuare a perseguire il processo di riequilibrio sono elencate di seguito:

- sono in corso le trattative per la vendita dei terreni di proprietà del Gruppo (circa 30 ha) in principio destinati alla costruzione di impianti fotovoltaici e considerati non più strategici a seguito dell'eliminazione delle tariffe incentivanti dedicate al medesimo settore. Tali cessioni potrebbero comportare flussi di cassa positivi alla Capogruppo per circa Euro 0,7 milioni;
- sono proseguite le negoziazioni finalizzate alla sottoscrizione del contratto con un primario istituto bancario per il finanziamento dell'impianto di Morrovalle Solar II e di Camerano. Tali impianti, costruiti completamente in autofinanziamento, sono interamente posseduti rispettivamente dalla controllata Molinetto Srl e dalla Civita Energy Srl e sono in esercizio rispettivamente dal 2012 e dal 2011; l'accensione dei suddetti finanziamenti potrebbe portare nelle disponibilità delle controllate e quindi del Gruppo un importo pari a circa Euro 1,5 milioni;
- come già detto, è stata ultimata la costruzione dei primi due impianti eolici in Serbia, "La Piccolina" e "Kula" rispettivamente della potenza installata di 6,6 MW e 9,9 MW, che sono entrati in esercizio a pieno regime a fine settembre 2016 ("Kula") e gennaio 2017 ("La Piccolina"). L'entrata in esercizio dei suddetti impianti, la cui quota di *equity* di pertinenza del Gruppo è già stata versata e i cui contratti di finanziamento sono stati sottoscritti con primari istituti bancari europei, comporterà per il Gruppo la possibilità di beneficiare dei significativi flussi di cassa in entrata già conseguiti nel corso del 2017.

Infine, come detto sopra, si rileva che le previsioni finanziarie per l'anno in corso mostrano un generale equilibrio tra i flussi ordinari in entrata e in uscita, inclusi delle uscite previste per il rispetto delle rateizzazioni concordate con l'Erario e riferite a debiti sorti nei precedenti esercizi.

Tale equilibrio sussiste a prescindere dai flussi di cassa positivi che potrebbero derivare dalle operazioni di finanziamento o di dismissione di carattere non ordinario elencate sopra (flussi che consentirebbero una riduzione dello stock di debito pregresso verso erario da riscadenziare) e nel presupposto di continuare ad usufruire, avvalendosi di quanto consentito dalle norme vigenti, della possibilità di rateizzare i debiti verso l'erario pregressi e non ancora riscadenziati. In tale contesto, gli Amministratori della Capogruppo ritengono di avere a disposizione le risorse necessarie al Gruppo per mantenere una situazione di equilibrio finanziario nel prevedibile futuro, ivi inclusa la copertura dei flussi in uscita straordinari che derivano dal riscadenziamento già concordato dei debiti verso erario e verso fornitori pregressi.

In aggiunta, si segnala che l'Assemblea dei Soci della controllata Fintel Energija ha deliberato un aumento di capitale di circa 27,5 milioni di Euro comprensivo di sovrapprezzo e finalizzato all'ammissione alla quotazione delle proprie azioni ordinarie in Serbia sul Mercato Regolato Prime Listing organizzato e gestito da Belgrade Stock Exchange. A tal riguardo, la controllata Fintel Energija AD ha predisposto il Prospetto Informativo che è stato sottoposto alla richiesta di approvazione da parte della Republic of Serbia Securities Commission ("SEC"). Da tale operazione potrebbero derivare ulteriori risorse da destinare al rimborso dei debiti verso erario pregressi e non ancora riscadenziati.

A seguito di quanto sopra esposto, pur in presenza di una situazione di tensione finanziaria, come sopra descritta, gli Amministratori hanno ritenuto sussistere le condizioni per confermare la capacità della Fintel Energia Group e del Gruppo di proseguire la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro e pertanto hanno redatto il presente bilancio semestrale consolidato

abbreviato al 30 giugno 2018 nel presupposto della continuità aziendale.

B.2 Contenuto e forma dei prospetti contabili

Con riferimento alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte sulla base della loro classificazione in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- le componenti dell'utile/(perdita) del periodo di riferimento sono presentate in un prospetto separato, redatto in forma scalare per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione, esposto immediatamente prima del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- il conto economico complessivo viene presentato con un prospetto separato e, partendo dal risultato di periodo, evidenzia le altre componenti previste dallo IAS 1 - "Presentazione del bilancio";
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto è presentato con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da rilevazioni extracontabili. Tutti gli importi inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato, salvo ove diversamente indicato, sono conteggiati in Euro, ma esposti in migliaia di Euro, mediante arrotondamento matematico di ogni singolo numero.

Stagionalità del business

Il risultato conseguito nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 dal Gruppo esprime l'andamento economico-finanziario dello stesso nel suddetto periodo di riferimento e non è necessariamente rappresentativo del risultato che il Gruppo stesso conseguirà nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018. Tale risultato, contrariamente a quanto accade per i saldi patrimoniali, non risente di particolari fenomeni di stagionalità in quanto sia il periodo invernale che quello estivo sono equamente suddivisi tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio solare. Per contro, come precedentemente anticipato, i saldi patrimoniali riflettono la stagionalità tipica del confronto tra quelli di fine esercizio (cioè nel pieno della stagione invernale quando i saldi patrimoniali sono caratterizzati da maggiori ammontari di crediti verso clienti per i maggiori consumi di gas ed energia elettrica e debiti fornitori per l'acquisto delle corrispondenti materie prime) e quelli di metà esercizio (caratterizzati da minori consumi da parte dei clienti finali e conseguenti minori saldi clienti e fornitori).

C. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, a cui si rimanda per una descrizione completa degli stessi.

A partire dal 1° gennaio 2018 risultano applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili emanati dallo IASB e recepiti dall'Unione Europea:

- *IFRS 9 - Strumenti finanziari*. Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica introdotta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di "fair value" di una passività finanziaria designata come valutata al "fair value" attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività finanziaria stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nelle componenti di conto economico complessivo, senza transitare più nel conto economico. Il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale criterio di valutazione si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value* tramite altre componenti del conto economico complessivo, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali. Infine, il principio introduce un nuovo modello di "hedge accounting", le cui principali novità riguardano:
 - Modifiche dei tipi di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*; in particolare, sono estesi i rischi di attività/ passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
 - Cambiamento delle modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni inclusi in una relazione di *hedge accounting*, al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
 - Modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra la voce coperta e lo strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta la valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;
 - La maggiore flessibilità delle regole di contabilizzazione è bilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* poste in essere dalla società.
- *IFRS 15 - Revenue from contracts with customers* - Il principio richiede di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque step. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti.
- "Annual improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle". Tale documento è stato emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016 e recepito dall'Unione Europea a febbraio 2018. Tali miglioramenti comprendono modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione e IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e *joint venture*, miglioramenti che sono applicabili dal 1 gennaio 2018. Le modifiche chiariscono, correggono o rimuovono diciture o formulazioni ridondanti nel testo dei relativi principi;
- Emendamento all'IFRS 2: "Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)". Emendamenti pubblicati dallo IASB in data 20

giugno 2016. Il documento contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled a equity-settled*;

- Emendamento all'IFRS 4: "*Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts*". Emendamenti emessi dallo IASB in data 12 settembre 2016 con data di efficacia prevista dal 1° gennaio 2018. L'emendamento tratta di preoccupazioni sorte nell'applicazione dell'IFRS 9 sugli strumenti finanziari prima dell'introduzione dei nuovi standard contrattuali assicurativi. Vengono inoltre fornite due opzioni per società che sottoscrivono contratti assicurativi con riferimento all'IFRS 4: i) un'opzione che permetta alle società di riclassificare dal conto economico al conto economico complessivo alcuni ricavi o costi provenienti da determinati *financial assets*; ii) un'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 la cui attività prevalente è la sottoscrizione di contratti come descritti dall'IFRS 4;
- Emendamento allo IAS 40: "*regarding transfers of investment property*". Documento emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016 con data di efficacia prevista dal 1° gennaio 2018. L'emendamento prevede: i) il paragrafo 57 dello IAS 40 viene modificato prevedendo che un'entità deve trasferire una proprietà da, o a, la categoria di investimento immobiliare solo quando c'è evidenza del cambio d'uso. ii) La lista degli esempi indicati nel paragrafo 57 (a) - (d) viene ridefinita come una lista di esempi non esaustiva;
- Emendamento all'IFRIC 22: "*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*". Documento emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016 tratta delle operazioni in valuta estera nel caso in cui un'entità riconosca una attività o una passività non monetaria proveniente dal pagamento o dall'incasso di un anticipo prima che l'entità si riconosca il relativo asset, costo o ricavo. Quanto definito non deve essere applicato alle imposte, ai contratti assicurativi o riassicurativi.

Con riferimento all'applicazione di tali modifiche e nuove interpretazioni, non si sono rilevati effetti sul bilancio del Gruppo, fatta eccezione per l'applicazione dell'IFRS 9, i cui impatti sul risultato di periodo sono riportati alla Nota 31 della presente Relazione semestrale consolidata.

A partire dal 1° gennaio 2019 risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo anch'essi già concluso il processo di *endorsement* comunitario:

- IFRS 16 – *Leases*, che è destinato a sostituire lo IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining Whether an Arrangement Contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*. Il nuovo standard stabilisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (diritto di utilizzo) su un bene allo scopo di distinguere il contratto di *lease* dall'accordo per l'erogazione di un servizio, identificando le seguenti caratteristiche: identificazione del bene, diritto di sostituzione dello stesso, diritto di ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici derivanti dall'utilizzo di quel bene e diritto di decidere l'utilizzo del bene sottostante. Il principio stabilisce un solo modello di rilevazione e valutazione del contratto di *lease* per l'utilizzatore, laddove è richiesta la rilevazione dell'asset sotto contratto di *lease*, inclusi i *lease* operativi, come attività nello stato patrimoniale in contropartita delle passività finanziarie; lo stesso rende anche possibile non rilevare come *lease* i contratti in cui il bene abbia un valore basso e i contratti di *lease* la cui durata sia uguale o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, il principio non introduce alcuna significativa modifica per il *lessor*. Il principio è applicabile dal 1

gennaio 2019, anche se una sua anticipata adozione è consentita, ma solo per le società che adottano in anticipo lo IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*;

- Emendamento all'IFRS 9 "*Prepayment Features with Negative Compensation*". In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'emendamento all'IFRS 9 per affrontare alcune tematiche circa l'applicabilità e la classificazione dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" in merito a determinate attività finanziarie con la possibilità di rimborso anticipato. Inoltre, lo IASB chiarisce alcuni aspetti circa la contabilizzazione di passività finanziarie a seguito di modifiche delle stesse. Le disposizioni dell'emendamento all'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.

Gli Amministratori hanno svolto delle analisi che, seppur non terminate, fanno ritenere che la futura adozione di tali principi non produrrà impatti rilevanti sul bilancio del Gruppo.

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti principi, aggiornamenti ed emendamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni (già approvate dall' IFRS Ic):

- IFRIC 23 "*Uncertainty over Income Tax Treatments*". In data 7 giugno 2017, lo IASB ha emesso l'IFRIC 23 "*Uncertainty over Income Tax Treatments*", contenente indicazioni in merito all'*accounting* di attività e passività fiscali (correnti e/o differite) relative a imposte sul reddito in presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale. Le disposizioni dell'IFRIC 23 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019;
- Emendamento allo IAS 28 "*Long-term Interests in Associates and Joint Ventures*" In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'emendamento allo IAS 28 per chiarire l'applicazione dell'IFRS 9 '*Financial Instruments*' per interessi a lungo termine in società controllate o *joint venture* incluse in investimenti in tali entità per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto. Le disposizioni dell'emendamento allo IAS 28 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019;
- "*Annual improvements to IFRSs: 2015-2017 Cycle*". In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato gli Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle, che includono modifiche allo IAS 12 *Income Taxes*, allo IAS 23 *Borrowing Costs*, all'IFRS 3 *Business Combination* e all'IFRS 11 *Joint Arrangements*. Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2019. È comunque consentita la loro applicazione anticipata;
- IFRS 17 "*Insurance Contracts*" In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 "*Insurance contracts*" che stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità. Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021;
- Emendamento allo IAS 19, "*Employee benefits - Plan amendment, curtailment or settlement*". In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha emesso tale emendamento con cui chiarisce come si determinano le spese pensionistiche quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti. Le disposizioni dell'Amendment allo IAS 19 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019;
- Emendamento al "*References to the Conceptual Framework in IFRS Standards*". Pubblicato in data 29 marzo 2018 ed applicabile dal 1 gennaio 2020.

Gli Amministratori hanno svolto delle analisi che, seppur non terminate, fanno ritenere che la futura adozione di tali principi non produrrà impatti rilevanti sul bilancio del Gruppo.

Stime e assunzioni

La predisposizione dell'informativa infrannuale richiede, da parte degli Amministratori della Società, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull'esperienza storica, e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati nei prospetti contabili nonché nelle note esplicative. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Stime e assunzioni" del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

D. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Società controllate

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, il controllo è esercitato quando il Gruppo ha i) il potere, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti, ii) è esposto alla variabilità dei rendimenti derivanti dal coinvolgimento con essa e, pertanto, iii) esercita il potere al fine di ottenere benefici dalla sua attività, così come definito dallo IFRS 10 – Bilancio consolidato. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi dell'impresa consolidata con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa partecipata.

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non sono eliminate se si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del bilancio.

Le operazioni di aggregazione di impresa, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.

Le partecipazioni di terzi nell'impresa acquisita sono inizialmente valutate in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

L'acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote

di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto di Gruppo.

La cessione di quote di controllo comporta, invece, la rilevazione a Conto economico dell'eventuale plusvalenza (o minusvalenza) da alienazione e degli effetti contabili rivenienti dalla misurazione al "fair value", alla data della cessione, dell'eventuale partecipazione residua.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle in società controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;
- gli utili e le perdite non realizzati generati da operazioni poste in essere tra la Capogruppo/ società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di un'effettiva riduzione di valore.

Valuta funzionale e presentazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Le operazioni incluse nei prospetti contabili semestrali di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata in sede di chiusura del bilancio semestrale consolidato abbreviato delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

Società estere appartenenti al Gruppo

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività delle società consolidate, la cui valuta di conto è diversa dall'Euro, sono convertite nella valuta funzionale di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico, invece, sono convertite al cambio medio dell'esercizio e le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio nonché le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato dell'esercizio sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto.

Nella seguente tabella sono riportati cambi utilizzati:

Valuta	Cambio 30/06/2018	Cambio 31/12/2017	Cambio medio semestre chiuso al 30/06/2018	Cambio medio semestre chiuso al 30/06/2017
Dinaro Serbo	118,52	118,64	118,25	123,33
Sterlina	0,89	0,89	0,88	0,86

Area di consolidamento e sue variazioni

La tabella di seguito riportata evidenzia il dettaglio delle società appartenenti al Gruppo al 30 giugno 2018:

Ragione Sociale	Capitale Sociale (Euro/000) (*)	Sede Legale	30/06/2018 % Possesso	31/12/2017 % Possesso	
Fintel Energia Group SpA	2.561	Pollenza (MC)			
Bore Chienti Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Pollenza Sole Srl	33	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Agroenergie Società Agricola Srl	50	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Minieolica Marchigiana Srl	10	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Territorio Sviluppo & Sinergie Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Fintel Toscana Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Fintel Gas e Luce Srl	100	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Civita Energy Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Fintel Energija Doo	34	Belgrado (Serbia)	100%	100%	Diretta
Mk-Fintel-Wind AD	308	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Energobalkan Doo	3.006	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Energogreen Doo	9	Belgrado (Serbia)	0%	51%	Diretta
Energogreen Renewables Srl	100	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Qualitagro Società Agricola Forestale a rl	100	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Molinetto Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Energogreen LTD	-	Kensington, London (UK)	26%	26%	Indiretta
Vetropark Ram Doo	-	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Vetropark Kula Doo	2.608	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Vetropark Dunav 3 Doo	-	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Vetropark Dunav 1 Doo	-	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Vetropark Torak Doo	2	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Vetropark Kosava 2 Doo	22	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
MK Holding Doo	0	Belgrado (Serbia)	54%	54%	Indiretta
Consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto:					
Selsolar Montesangiuusto Srl (Ex Energogreen Srl)	10	Bolzano (BZ)	40%	40%	Diretta

(*) I valori del capitale sociale delle società serbe sono convertiti al cambio Euro/Dinari serbi storico

In data 16 marzo 2018 è stata ceduto il 51% detenuto nella società Energogreen Doo. Il deconsolidamento della controllata ha comportato un effetto negativo sul risultato di periodo consolidato pari a Euro 74 migliaia.

Gestione dei rischi finanziari

La politica di gestione dei rischi del Gruppo Fintel è caratterizzata principalmente da:

- definizione a livello centrale di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione

- operativa per quanto attiene i rischi di mercato, di liquidità e dei flussi finanziari;
- monitoraggio dei risultati conseguiti;
- diversificazione dei propri impegni/obbligazioni e del proprio portafoglio prodotti.

In considerazione del fatto che rispetto a quanto descritto nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non si sono verificate significative variazioni nelle suddette politiche si rimanda a quanto esposto in tale documento.

E. INFORMATIVA PER AREA D'AFFARI

Il Gruppo Fintel adotta uno schema primario per l'informativa per area d'affari basato sui segmenti operativi.

Rispetto al precedente semestre, il settore operativo "Renewables" è stato suddiviso in "Renewables-ITA" e "Renewables-SERBIA" al fine di riflettere la visione distinta del management aziendale dei risultati di tali business, sia in termini di risultati consuntivati che di dati previsionali e di piano, e in modo tale da rappresentare in modo più appropriato i risultati del Gruppo per area geografica. In linea con quanto previsto dai principi di riferimento, i valori comparativi al 2017 sono stati rideterminati.

I segmenti operativi sono i seguenti:

- segmento operativo della vendita dell'"Energia Elettrica e Gas naturale", riguardante l'attività di acquisto e di vendita di energia elettrica e gas naturale;
- segmento "Renewables Italia", riguardante l'attività di produzione e vendita di energia elettrica da impianti italiani da fonte rinnovabile e la consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- segmento "Renewables Serbia", riguardante l'attività di produzione e vendita di energia elettrica da impianti eolici serbi.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici per area d'affari, al 30 giugno 2018 e 2017 del Gruppo Fintel:

GRUPPO FINTEL		al 30 giugno 2018				
€ migliaia	Gas & E.E. Struttura	Renewables ITA	Renewables SER	Infra e segmenti	Totale non allocato	Totale
Ricavi delle vendite	8.910	1.616	1.998	0	-	12.524
Altri ricavi e proventi e variazione rimanenze	535	110	0	(225)	-	421
Costi per materie prime	(7.598)	(56)	(2)	-	-	(7.656)
Primo margine	1.847	1.670	1.996	(225)	-	5.288
Costi per servizi	(950)	(298)	(528)	225	-	(1.550)
Costi per il personale	(888)	(115)	(28)	-	-	(1.032)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	-	-	-	-	-	-
Altri costi	(50)	(26)	(98)	-	-	(173)
Margine operativo lordo	(40)	1.232	1.343	-	-	2.534
Ammortamenti e svalutazioni	(213)	(634)	(589)	-	-	(1.436)
Risultato operativo	(253)	598	754	-	-	1.098
Proventi finanziari	-	-	-	-	772	772
Quota di utili (perdite) di imprese collegate	-	-	-	-	(145)	(145)
Oneri finanziari	-	-	-	-	(844)	(844)
Imposte	-	-	-	-	(391)	(391)
Risultato netto	(253)	598	754	-	(609)	489

GRUPPO FINTEL		al 30 giugno 2017				
€ migliaia	Gas & E.E. Struttura	Renewables ITA	Renewables SER	Infra e segmenti	Totale non allocato	Totale
Ricavi delle vendite	8.571	1.924	2.033	-	-	12.528
Altri ricavi e proventi e variazione rimanenze	423	198	14	(254)	-	381
Costi per materie prime	(7.263)	(201)	(8)	-	-	(7.471)
Primo margine	1.731	1.922	2.040	(254)	-	5.438
Costi per servizi	(908)	(399)	(357)	254	-	(1.410)
Costi per il personale	(884)	(115)	(104)	-	-	(1.103)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	-	-	39	-	-	39
Altri costi	(20)	(25)	(136)	-	-	(181)
Margine operativo lordo	(81)	1.381	1.481	-	-	2.783
Ammortamenti e svalutazioni	(295)	(652)	(664)	-	-	(1.611)
Risultato operativo	(376)	731	817	-	-	1.172
Proventi finanziari	-	-	-	-	476	476
Quota di utili (perdite) di imprese collegate	-	-	-	-	(70)	(70)
Oneri finanziari	-	-	-	-	(790)	(790)
Imposte	-	-	-	-	(282)	(282)
Risultato netto	(376)	731	817	-	(667)	506

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione, nel corso del primo semestre del 2018, il Gruppo ha registrato ricavi delle vendite per Euro 12.524 migliaia, in linea con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 12.528 migliaia), per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- per l'energia elettrica e il gas, i ricavi sono passati da Euro 8.571 migliaia a Euro 8.910 migliaia, in conseguenza principalmente della crescita dei volumi venduti nel primo semestre 2018 rispetto al primo semestre 2017 (+7,04% per l'energia elettrica e + 12,81% per il gas). L'incremento dei volumi è stato parzialmente compensato da una riduzione del prezzo di vendita, in particolare relativo all'energia elettrica;
- per il settore renewables Italia, i ricavi sono passati da Euro 1.924 migliaia a Euro 1.616 migliaia, in conseguenza della minore produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici detenuti dal Gruppo a seguito delle condizioni climatiche più sfavorevoli del primo semestre 2018 rispetto al 2017;
- per il settore renewables Serbia, i ricavi sono passati da Euro 2.033 migliaia a Euro 1.998 migliaia. In particolare, la minore produzione degli impianti è stata quasi interamente compensata dall'incremento della tariffa incentivante ricevuta nel primo semestre 2018 rispetto al 2017.

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 421 migliaia nel primo semestre 2018 (Euro 381 migliaia nel primo semestre 2017), accolgono i rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica, alle tubature del gas metano e altri servizi riaddebitati ai clienti finali.

In merito ai costi per materie prime, l'incremento rispetto al semestre dell'esercizio precedente del business energia elettrica e gas riflette il corrispondente aumento dei ricavi. Al netto di componenti non ricorrenti, in termini percentuali si segnala una marginalità sostanzialmente allineata per il settore dell'energia elettrica e del gas rispetto al 2017.

L'incremento dei costi per servizi è riconducibile ai maggiori costi per la gestione degli impianti (a seguito dell'uscita dall'area di consolidamento di Energogreen Doo) e alle maggiori consulenze ricevute. I costi del personale si riducono di Euro 71 migliaia rispetto al semestre precedente in conseguenza dell'uscita di Energogreen Doo.

Il risultato operativo del primo semestre 2018, positivo per Euro 1.098 migliaia, è sostanzialmente allineato a quello del 2017 (pari a Euro 1.172 migliaia), per effetto di quanto sopra menzionato e dalla riduzione degli ammortamenti e accantonamenti effettuati.

Il risultato netto del primo semestre 2018 è anch'esso allineato a quello del primo semestre del precedente esercizio, per effetto di quanto già menzionato.

F. NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

1. Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2018 sono dettagliabili come segue:

al 30 giugno 2018											
€ migliaia	Costo storico iniziale	F.do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investim.	Amm.ti e svalutaz.	Dismissioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Costo storico finale	F.do amm.to finale	Valore netto contabile finale
Terreni	1.739	0	1.739	0	0	(7)	0	0	1.732	-	1.732
Impianti e macchinari	46.265	(9.851)	36.414	1	(1.181)	0	0	16	46.283	(11.032)	35.250
Altri beni	655	(510)	145	8	(11)	(71)	0	(2)	575	(505)	70
Att. mat in corso	4.247	0	4.247	18.639	0	(4)	0	(38)	22.844	-	22.844
Attività materiali	52.906	(10.361)	42.545	18.648	(1.192)	(82)	0	(23)	71.433	(11.537)	59.895

Gli impianti e macchinari includono prevalentemente gli impianti fotovoltaici ed eolici, compresi quelli in *leasing*.

Gli altri beni comprendono, principalmente, apparecchiature elettroniche, mobili e arredi e macchine d'ufficio.

Le attività materiali in corso si riferiscono alle commesse in corso in Serbia per la realizzazione dei campi eolici. L'incremento delle stesse è dovuto esclusivamente agli investimenti effettuati per l'impianto eolico di "Kosava" (da 69 MW) il cui investimento complessivo previsto, come citato nella Relazione sulla Gestione, è pari a Euro 117 milioni e la cui ultimazione è attesa per fine 2019.

2. Attività immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2018 risultano dettagliabili come segue:

al 30 giugno 2018											
€ migliaia	Costo storico iniziale	F.do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investim.	Amm.ti e svalutaz.	Dismissioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Costo storico finale	F.do amm.to finale	Valore netto contabile finale
Lista clienti	1.969	(1.457)	512	-	(56)	-	0	-	1.969	(1.513)	456
Altre att. immateriali	1.822	(900)	923	-	(20)	(3)	0	0	1.813	(913)	900
Attività Immateriali	3.791	(2.357)	1.435	0	(76)	(3)	0	0	3.782	(2.426)	1.356

La voce "Lista clienti" è pari ad Euro 456 migliaia, al netto degli ammortamenti accumulati, e deriva dall'acquisizione del Gruppo Ress, avvenuta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

La voce altre attività immateriali (Euro 900 migliaia) comprende prevalentemente i diritti di superficie relativi ai terreni sui quali sono stati realizzati gli impianti.

3. Avviamento

L'avviamento, pari a Euro 2.399 migliaia, deriva dall'acquisizione del Gruppo Ress, avvenuta nel 2008.

Come previsto dai principi contabili di riferimento (IAS 36), il suddetto avviamento è assoggettato a test di *impairment* in presenza di *impairment indicators* o, in ogni caso, almeno ogni 12 mesi. Tenuto conto del fatto che gli Amministratori del Gruppo hanno effettuato una analisi sulla sostenibilità dell'*impairment* test al 31 dicembre 2017, basata sull'esame di tutti gli elementi che la tecnica contabile impone di considerare ai fini della suddetta scelta si è deciso di sottoporre l'avviamento a test di *impairment* a fine esercizio 2018 e di confermarne il valore già iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017. Dall'analisi effettuata al 30 giugno 2018 non sono emersi *impairment indicators*; tuttavia è stata effettuata una verifica sommaria volta a confermare la sostanziale tenuta dei valori, dalla quale non sono emersi elementi di criticità.

4. Partecipazioni in società collegate

La voce è costituita dalla partecipazione al 40% nella Selsolar Monte San Giusto Srl, iscritta in bilancio al valore di Euro 1.447 migliaia.

5. Crediti diversi verso società collegate e controllanti

Tali crediti includono quelli verso la collegata Selsolar Monte San Giusto Srl pari ad Euro 4.550 migliaia relativi al finanziamento concesso alla stessa collegata. Il valore in oggetto si riferisce al 100% del finanziamento concesso, pur essendone stato ceduto con clausola pro solvendo a SEL Srl il 60%. Si segnala che tale 60% del credito è compensato dal debito di pari importo iscritto nelle altre passività non correnti.

Tale voce include inoltre i crediti verso Energogreen Doo per i finanziamenti di soci concessi che saranno rimborsati entro la fine del 2018.

6. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono sostanzialmente in linea tra i due periodi in esame e sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dal Gruppo Fintel alle Province italiane dove le società del Gruppo operano, a garanzia del pagamento delle accise sulle forniture di gas ed energia elettrica.

7. Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono così dettagliabili:

- riserva di cassa per Euro 486 migliaia relativa alle controllate Pollenza Sole Srl e Minieolica Marchigiana Srl, vincolata a favore della Leasint SpA e prevista dai rispettivi contratti di leasing a garanzia del pagamento dei canoni di leasing;
- riserva di cassa per Euro 448 migliaia relativa alla controllata Energobalkan Doo, vincolata a favore della Unicredit Serbia e prevista dal contratto di finanziamento a garanzia del rimborso del finanziamento in oggetto.
- riserva di cassa per Euro 648 migliaia relativa alla controllata Vetropark Kula Doo, vincolata a favore di Erste e prevista dal contratto di finanziamento a garanzia del rimborso del medesimo.

8. Crediti per imposte anticipate

La voce Crediti per imposte anticipate ammonta a Euro 2.507 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 2.564 migliaia al 31 dicembre 2017).

Di seguito si riporta la movimentazione del periodo:

€ migliaia	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Altre variazioni	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	1.012	23			1.036
Utili infragruppo eliminati nel processo di consolidamento	899		(34)		866
Leasing	271	70			341
Interessi passivi non deducibili	155				155
Perdite fiscali riportabili	62		(61)		2
Altro	165	(96)	40		109
Totale crediti per imposte anticipate	2.565	(3)	(54)		2.508

Il saldo è sostanzialmente allineato a quello del precedente esercizio.

9. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 300 migliaia (Euro 313 migliaia al 31 dicembre 2017) e sono costituite prevalentemente da strutture e altro materiale necessario alla realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici.

10. Lavori in corso

I "Lavori in corso" ammontano a Euro 941 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 912 migliaia al 31 dicembre 2017) e sono relativi ai costi sostenuti dalla controllata Energogreen Renewables per lo sviluppo dei progetti del termodinamico e di un impianto eolico per conto terzi in Italia. Tali costi saranno rifatturati al termine del processo autorizzativo.

11. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 giugno 2018 sono pari a Euro 9.298 migliaia (Euro 11.106 migliaia al 31 dicembre 2017) e derivano essenzialmente dallo svolgimento dell'attività tipica del Gruppo, consistente nella fornitura di energia elettrica e di gas naturale a clienti situati sul territorio nazionale.

Il decremento dei crediti commerciali è derivante principalmente dalla stagionalità del business, in particolare del gas, caratterizzato da maggiori volumi e conseguentemente da maggiori fatture da emettere alla chiusura dell'esercizio.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso del primo semestre 2018 ha subito la seguente movimentazione:

€ migliaia	30/06/2018	30/06/2017
Saldo a inizio esercizio	4.343	4.184
Accantonamenti	168	185
Utilizzi	(24)	(5)
Saldo a fine periodo	4.487	4.364

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti viene effettuato sulla base di valutazioni analitiche in relazione a specifici crediti, integrate da valutazioni basate su analisi storiche per i crediti riguardanti la clientela di massa (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del debitore).

I crediti verso clienti includono un'esposizione verso il Gruppo Malavolta che, al 30 giugno 2018, è pari a Euro 3.093 migliaia (inclusi Euro 209 migliaia per interessi di mora iscritti, sulla

base delle disposizioni contrattuali, a causa del ritardato incasso dei sopra citati crediti). A fronte della suddetta esposizione, la Società, in virtù delle dichiarazioni di fallimento pervenute per tutte le società del Gruppo Malavolta, ha iscritto nei propri conti un fondo svalutazione che copre il credito complessivo al netto dell'IVA e accise che si ritengono recuperabili tramite le consuete procedure previste dalla normativa.

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

Non vi sono crediti espressi in moneta diversa dall'Euro, fatta eccezione per quelli per tariffa incentivante relativi agli impianti serbi.

Non vi sono crediti commerciali con scadenza maggiore di 5 anni.

12. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 3.107 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 1.871 migliaia al 31 dicembre 2017) e sono principalmente costituite da crediti diversi verso Enti e Amministrazioni Pubbliche, nonché dallo storno di costi assicurativi e per servizi di altra natura non di competenza del periodo.

Il dettaglio di tale voce di bilancio, correlato di saldi comparativi, è rappresentato nella tabella seguente:

€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017
Imposte e addizionali erariali gas	616	169
Imposte e addizionali erariali energia elettrica	645	146
Crediti verso collegate per dividendi	0	561
Risconti attivi per servizi da ottenere	1.095	329
Crediti per IVA	292	355
Risconti attivi su premi per strumenti finanziari derivati	45	99
Altri crediti	413	211
Altre attività correnti	3.107	1.871

La variazione più significativa è riconducibile all'incremento dei Risconti attivi per servizi da ottenere. In particolare, tale voce accoglie i costi anticipati pari a Euro 605 migliaia per l'ottenimento del finanziamento legato alla costruzione dell'impianto di Kosava, che verranno inclusi nel calcolo del costo ammortizzato al momento dell'utilizzo del finanziamento.

La riduzione dei crediti verso collegate per dividendi fa seguito all'incasso dei dividendi degli anni pregressi dalla collegata Selsolar Monte San Giusto Srl.

L'incremento dei crediti per imposte ed addizionali energia elettrica e gas per effetto del versamento delle rate d'acconto 2018 previste dalle relative dichiarazioni di consumo.

13. Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide al 30 giugno 2018, e comparativamente al 31 dicembre 2017, è composta come segue:

€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017
Depositi bancari	5.132	2.343
Cassa	46	47
Disponibilità liquide	5.178	2.390

L'incremento delle disponibilità liquide è da attribuire al tiraggio del finanziamento AIK e non ancora utilizzato al 30 giugno 2018.

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile.

Si segnala che tra i depositi bancari sono inclusi Euro 871 migliaia rappresentanti sostanzialmente un deposito vincolato a parziale copertura della fidejussione concessa alla Fintel Energia da una primaria società di assicurazione pari ad Euro 1.000 migliaia a favore del principale fornitore di energia elettrica, mantenuta tra le disponibilità liquide in quanto finalizzata al pagamento delle fatture del fornitore classificate tra i debiti correnti.

Le disponibilità liquide, al netto di quelle vincolate, sono di seguito illustrate:

€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017
Disponibilità liquide	5.178	2.390
Disponibilità vincolate	(871)	(862)
Disponibilità liquide non vincolate	4.307	1.528

Ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario, sono escluse le transazioni di carattere finanziario e di investimento che sono state effettuate senza movimentazione dei flussi di cassa.

14. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017 è rappresentato nella tabella seguente:

€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017
Capitale sociale	2.561	2.561
Riserva sovrapprezzo azioni	5.958	6.383
Riserva legale	149	149
Riserva di conversione	(64)	(50)
Riserva per strumenti derivati - "cash flow hedge"	(124)	(124)
Riserva utili/perdite attuariali piani a benefici definiti	(56)	(56)
Utile/(perdite) e altre riserve risultanti dal consolidato	(2.383)	(3.081)
Utile (perdita)	61	272
Patrimonio netto di Gruppo	6.103	6.054
Quota di pertinenza dei terzi	130	(177)
Patrimonio netto complessivo	6.233	5.877

Capitale sociale

Al 30 giugno 2018, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 2.561.209, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 25.612.092 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva si movimenta nel corso del semestre per effetto dell'utilizzo per copertura perdite. Ammonta complessivamente a Euro 5.958 migliaia.

Riserva legale

La riserva non presenta modifiche rispetto al 31 dicembre 2017 ed è pari a Euro 149 migliaia.

Riserva di conversione

Accoglie le differenze di conversione originate dal consolidamento dei bilanci delle controllate estere.

Riserva per strumenti derivati - "cash flow hedge"

Accoglie la riserva riferita alla valutazione, nel rispetto dei principi contabili di riferimento (IFRS 9), degli strumenti derivati sottoscritti dalle società del Gruppo e destinati alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato ai contratti di finanziamento per la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici/eolici del Gruppo, al netto del corrispondente effetto fiscale.

Riserva utili/perdite attuariali piani a benefici definiti

Tale voce si riferisce agli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19. L'ammontare lordo di tale riserva è negativo per Euro 56 migliaia ed è esposto al netto del corrispondente effetto fiscale pari a Euro 18 migliaia.

Utile /(Perdite) e altre riserve risultanti dal consolidato

Accoglie gli utili e le perdite e le altre riserve accumulate dalle società controllate e risultanti dalle operazioni di consolidamento.

Quota di pertinenza dei terzi

€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017
Capitale sociale e riserve	(138)	(680)
Riserva di conversione	(55)	(40)
Riserva per strumenti derivati - "cash flow hedges"	(105)	(106)
Utile/(perdita)	428	650
Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	130	(177)

Prospetto di raccordo

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto della Capogruppo Fintel Energia Group SpA con il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2018.

€ migliaia	30/06/2018		31/12/2017	
	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato di periodo come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	8.802	134	8.668	(426)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(2.067)		(1.634)	
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.762	1.762	976	976
Dividendi distribuiti da partecipazioni consolidate		(1.275)		(83)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
Utili su cessione intragruppo di cespiti e merci	(2.264)	(132)	(2.132)	454
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato	6.233	489	5.877	922
Meno:				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	130	428	(177)	650
Patrimonio netto e risultato di periodo di spettanza del Gruppo	6.103	61	6.054	272

15. Debiti finanziari non correnti e correnti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti finanziari al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017:

DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI		
€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017
Mutui – quota non corrente	26.376	18.320
Debiti leasing – quota non corrente	12.877	13.497
Sub-totale	39.254	31.817
DEBITI FINANZIARI CORRENTI		
€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017
Debiti vs banche per anticipi sbf e scoperti di conto corrente	10	7
Mutui – quote a breve	1.712	1.699
Debiti per leasing – quota a breve	886	588
Ratei passivi su mutui	357	265
Totale	2.965	2.560

L'incremento dei debiti finanziari non correnti è riconducibile al tiraggio della controllata Fintel Energija del finanziamento concesso da AIK Bank per la realizzazione dell'impianto "Kosava" da 69 MW.

Le caratteristiche dei mutui sono riepilogate di seguito:

Società beneficiaria				
€ migliaia	Ammontare deliberato	Debito residuo al 30/06/2018	Scadenza	Tasso
Fintel Energia Group SpA	2.500	2.270	2024	Euribor 1 mesi +5%
Fintel Gas e Luce	3.750	910	2020	Euribor 3 mesi + 3,55%-4%
Vetropark Kula	9.650	8.432	2026	Euribor 3 mesi +5,5%
Energobalkan	7.000	5.478	2021	6,50%
Fintel Energija	10.600	10.601	2024	Tasso fisso
Fintel Energija	1.500	136	2024	Tasso fisso
Territorio Sviluppo e Sinergie	416	217	2024	Euribor 3 mesi +0,4%
Territorio Sviluppo e Sinergie	90	45	2024	Euribor 3 mesi +1,75%
		28.089		
	di cui:			
	- corrente	1.712		
	- non corrente	26.376		
		28.089		

Il primo finanziamento, pari a Euro 2.270 migliaia, concesso nel 2017 a favore della Capogruppo, si riferisce alle agevolazioni concesse alle imprese localizzate nel cratere del sisma 2016 ed è stato utilizzato interamente per il pagamento dell'IVA riferito all'anno 2017 e 2016. Tale finanziamento è stato erogato da Unicredit Banca, prevede un periodo di preammortamento di 2 anni ed è garantito da Cassa Depositi e Prestiti. Non è prevista, inoltre, la corresponsione di interessi. Tale finanziamento è stato attualizzato sulla base dei tassi di mercato alla data dell'ottenimento.

Il finanziamento concesso alla controllata Fintel Gas e Luce, è soggetto al rispetto di alcuni "covenants" previsti da contratto con decorrenza dal 31 dicembre 2017: rispetto di livelli di marginalità, livello di patrimonio netto e rapporto indebitamento / mezzi propri riferiti ai

valori del consolidato.

Il finanziamento, concesso alla controllata Territorio Srl, prevede il rispetto dei seguenti obblighi in capo alla controllata Territorio Srl: i) di provvedere alla canalizzazione, sul conto corrente in cui è erogato il finanziamento, degli accrediti ricevuti dal GSE relativi all'incentivo denominato conto energia; ii) che la Società mantenga il controllo di Territorio Srl per tutta la durata del finanziamento e che eventuali modifiche dell'attuale compagine societaria siano comunicate alla banca finanziatrice.

In relazione ai debiti per leasing sugli impianti, le caratteristiche degli stessi sono di seguito riepilogate:

Impianto				
€ migliaia				
	Totale finanziamento	Debito residuo al 30/06/2018	Durata contratto	Tasso d'interesse
Pollenza Solar I	3.914	1.282	14 anni	Euribor 3 mesi + spread
Morrovalle Solar I	3.320	1.215	13,5 anni	Euribor 3 mesi + spread
Colbuccaro Solar I	3.723	1.413	13,5 anni	Euribor 3 mesi + spread
Giulo I	1.272	718	18 anni	Euribor 3 mesi + spread
Pollenza Solar II	17.143	9.136	18 anni	Euribor 3 mesi + spread
	29.372	13.763		

Con riferimento alle scadenze, i debiti per leasing sono così suddivisi:

€ migliaia	30/06/2018		31/12/2017	
	Pagamenti minimi	Valore attuale	Pagamenti minimi	Valore attuale
< 1 anno	1.176	886	720	587
1-5 anni	6.527	5.096	6.527	5.011
> 5 anni	8.975	7.781	9.791	8.457
Totale	16.678	13.763	17.038	14.056
Esposto come:				
- corrente		886		587
- non corrente		12.877		13.468
		13.763		14.056

I finanziamenti per leasing sono garantiti dagli impianti a fronte dei quali gli stessi sono stati concessi.

16. Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti pari a Euro 522 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 485 migliaia al 31 dicembre 2017), accolgono il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2018 è pari a 41 unità.

17. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari ad Euro 1.396 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 1.661 migliaia al 31 dicembre 2017) e dettagliabili come segue:

€ migliaia	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30/06/2018
Fondo smantellamento e ripristino	876				876
Fondo rischi e spese future	758		(42)	(223)	492
Fondo indennità suppletiva di clientela	27				27
Totale	1.661	0	(42)	(223)	1.396

Il fondo smantellamento e ripristino si riferisce ai costi che si dovranno sostenere per il ripristino dei luoghi in cui sono stati costruiti gli impianti fotovoltaici/eolici. Tale fondo è iscritto sulla base di specifiche perizie, aggiornate nel corso del 2013.

Il fondo rischi e spese future si riferisce prevalentemente a quanto stanziato dalla Capogruppo a copertura di eventuali sanzioni e interessi sui debiti IVA scaduti e accise. I "decrementi" del primo semestre del 2018 si riferiscono agli utilizzi a seguito dei pagamenti effettuati. Le "riclassifiche" si riferiscono ai giroconti ad altre passività correnti e non correnti per tener conto delle rateizzazioni ottenute.

In merito alle sanzioni relative ai debiti scaduti per accise, si precisa che con sentenza n° 409/2015, depositata in data 10 febbraio 2015, la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello proposto dalla Capogruppo avverso gli atti impositivi ricevuti dall'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Milano, e relativi al pagamento delle indennità di mora, interessi e sanzioni per errato versamento delle rate in acconto delle accise relative ai mesi di marzo/dicembre 2011. In particolare, tali sanzioni e indennità sono conseguenti al mancato accoglimento da parte dell'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Milano, dell'istanza di richiesta di adeguamento degli acconti di accise gas, al fine allineare la rata in acconto alle effettive quantità di gas immesse in consumo e fatturate ai clienti finali. Tali sanzioni e indennità sono state calcolate dall'Agenzia delle Dogane sulla differenza tra l'ammontare delle rate definite sulla base del fatturato dell'anno precedente e quanto effettivamente liquidato dalla Società. Difatti, come risultante ex post dalla dichiarazione di consumo riferita all'anno 2011, l'imposta effettivamente dovuta per il periodo in questione, pari a Euro 170 migliaia, è risultata essere inferiore non solo a quella inizialmente calcolata sulla base del meccanismo sopracitato (pari a Euro 3.480 migliaia) ma anche all'importo indicato nell'istanza di adeguamento presentata e documentata dalla Società, pari a Euro 360 migliaia. L'ammontare complessivo della passività associata a tali atti impositivi dell'Agenzia delle Dogane al 30 giugno 2018 risulta essere pari a circa 0,66 milioni di Euro. Avverso la sopracitata sentenza è stato presentato in data 8 settembre 2015 il ricorso in Cassazione. Stante le fondate motivazioni a supporto, sulla base del parere favorevole dei legali incaricati, gli Amministratori della Società ritengono esistenti i presupposti giuridici necessari per ottenere l'annullamento degli atti impositivi sopramenzionati e il contestuale annullamento delle sanzioni e interessi indebitamente irrogate, non valutando, pertanto, come probabile la passività potenziale.

Inoltre, con sentenza n° 2152/2015, depositata in data 19 maggio 2015, la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello proposto dalla Capogruppo avverso gli atti impositivi ricevuti dall'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Bergamo, e relativi al pagamento delle accise, indennità di mora, interessi e sanzioni in relazione al mancato versamento delle rate di acconto sull'accisa di gas naturale relativi al mese di marzo 2010 e ai mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2011. In particolare, le sanzioni e le indennità sono conseguenti alla mancata compensazione dei crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti di altri uffici dell'Agenzia delle Dogane, che avrebbe determinato il versamento di minori importi delle rate in acconto, e, conseguentemente, minori sanzioni e indennità. L'ammontare complessivo della passività associata a tali atti impositivi dell'Agenzia delle Dogane, per sanzioni e indennità, è pari a Euro 0,3 milioni di Euro. Tuttavia, avverso la predetta sentenza è in corso di predisposizione il ricorso in Cassazione, in quanto gli Amministratori della Società ritengono esistenti i presupposti giuridici necessari per incardinare il giudizio di legittimità, ottenere l'annullamento degli atti impositivi sopramenzionati e il contestuale annullamento, totale o parziale, delle sanzioni e interessi indebitamente irrogate.

Infine si segnala che con sentenze n° 5065/2016 e n° 5927/2016 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha accolto i ricorsi presentati dalla Capogruppo avverso gli atti impositivi ricevuti dall'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Bergamo, e relativi al pagamento delle accise, indennità di mora, interessi e sanzioni in relazione al mancato versamento delle rate di acconto sull'accisa di gas naturale per i mesi da gennaio a dicembre 2012, con conseguente riconoscimento della compensazione parziale tra i crediti e debiti fino alla concorrenza dei debiti esistenti, l'annullamento delle sanzioni e delle indennità di mora e annullamento dei provvedimenti originariamente impugnati.

Si dà atto, inoltre, che sono stati presentati ulteriori ricorsi avverso atti impositivi delle Agenzie delle Dogane, in particolare di Milano, attualmente pendenti presso le competenti Commissioni Tributarie Provinciali o Regionali, per i quali, sulla base del supporto documentale e del parere dei legali incaricati, gli Amministratori reputano esistenti valide ragioni per ottenere l'annullamento degli stessi, tenuto anche conto della possibilità di poter usufruire della definizione agevolata sino al 31 marzo 2018 prevista dalla Legge di Stabilità del 2016, con conseguente scomputo delle sanzioni previste nelle cartelle.

Si sottolinea inoltre come nel corso del primo semestre del 2018 la Capogruppo ha aderito alla definizione agevolata per tutte le cartelle relative ad accise energia elettrica e gas, i cui effetti principali consistono nella cancellazione delle sanzioni e interessi di mora ancora dovuti, nel pagamento in 18 mesi esclusivamente del debito per imposte e nella rinuncia a tutti i contenziosi in essere con l'Agenzia delle Dogane.

18. Altre passività non correnti

Le "altre passività non correnti" ammontano a Euro 9.174 migliaia al 30 giugno 2018 e a Euro 8.621 migliaia al 31 dicembre 2017, e sono dettagliate come segue:

€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017
Debiti per accise e IVA	6.189	5.668
Depositi cauzionali	270	238
Altri debiti verso il Gruppo SEL	2.715	2.715
Altre passività non correnti	9.174	8.621

Al 30 giugno 2018, le altre passività non correnti accolgono debiti per accise e debiti per IVA che, per effetto di rateizzazioni ottenute, saranno pagati a partire da luglio 2018 e altri debiti verso il gruppo SEL connessi all'incasso della cessione del 60% del credito finanziario verso Selsolar Montesangiuusto con la formula pro solvendo senza il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici (Euro 2.715 migliaia) oltre a depositi cauzionali versati dai clienti del Gruppo a garanzia dei loro futuri pagamenti. Il deposito cauzionale verrà rimborsato al cliente solo al momento della cessazione del rapporto di fornitura di energia elettrica o gas tra il Gruppo e il cliente finale.

19. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati accolgono la valutazione alla data di bilancio del *fair value* dei contratti derivati stipulati dalle controllate Pollenza Sole Srl (Euro 45 migliaia) e Vetropark Kula Doo (Euro 278 migliaia) a copertura del rischio tasso dei contratti di finanziamento sottoscritti dalle società.

Il contratto derivato stipulato nei precedenti esercizi da Pollenza Sole Srl è un Interest Rate Cap con una durata di 8 anni e un capitale nozionale di riferimento di Euro 8.300 migliaia.

Il contratto derivato stipulato nel 2015 da Vetropark Kula è un Interest Rate Cap con una durata di 10 anni e un nozionale iniziale di Euro 9.650 migliaia.

La variazione del corrispondente saldo intervenuta nel corso del primo semestre 2018 riflette l'andamento dei tassi di mercato a cui gli stessi contratti derivati sono correlati.

20. Debiti finanziari verso soci e minoranze

I debiti finanziari verso soci e minoranze sono pari ad Euro 14.664 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 6.781 migliaia al 31 dicembre 2017). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2017 riflette i nuovi finanziamenti soci ottenuti per la costruzione dell'impianto eolico "Kosava".

Gli stessi sono costituiti da finanziamenti a revoca da rimborsare alla controllante Hopafi Srl, concessi a favore delle controllate Pollenza Sole e Minieolica Marchigiana pari a complessivi Euro 1.390 migliaia al 30 giugno 2017. Tutti i finanziamenti sono fruttiferi (tasso di interesse pari al costo dell'indebitamento della controllante più uno spread di 100 basis point).

Inoltre, la voce include debiti finanziari verso il Gruppo MK, azionista di minoranza delle controllate serbe, pari ad Euro 13.274 migliaia: si tratta della quota del finanziamento soci finalizzato alla costruzione degli impianti eolici in Serbia di pertinenza del socio di minoranza che in quanto tale non si elide nel processo di consolidamento.

Seppure classificati tra le passività correnti, in quanto formalmente non aventi un termine effettivo, il Gruppo MK ha confermato che i finanziamenti saranno rimborsati sulla base delle disponibilità finanziarie delle controllate serbe senza considerare le modalità di rimborso e le scadenze indicate nei contratti.

21. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari a Euro 10.531 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 6.793 migliaia al 31 dicembre 2017) accolgono principalmente i debiti derivanti dall'acquisto di energia elettrica e di gas naturale dai rispettivi fornitori e quelli relativi alla costruzione dell'impianto eolico "Kosava". L'incremento rispetto al 31 dicembre 2017 è da attribuire all'avanzamento dei lavori per Kosava.

22. Crediti e debiti per imposte

I crediti per imposte ammontano a Euro 354 migliaia al 30 giugno 2018 e Euro 355 migliaia al 31 dicembre 2017. I debiti per imposte invece risultano essere pari al 30 giugno 2018 a Euro 296 migliaia (Euro 581 migliaia al 31 dicembre 2017). La stessa include la passività fiscali in relazione all'IRES di Gruppo per le società che aderiscono al "Consolidato Fiscale Nazionale" (Fintel Energia Group SpA, Fintel Gas e Luce Srl, Agroenergie Srl, Pollenza Sole Srl, Minieolica Marchigiana Srl, Civita Energy Srl, Energogreen Renewables Srl, Fintel Toscana Srl, Molinetto Srl e Qualitagro Scarl), all'IRAP e le imposte sul reddito delle controllate serbe.

23. Altre passività correnti

La voce di bilancio in oggetto, pari a Euro 7.779 migliaia al 30 giugno 2018 e a Euro 8.109 migliaia al 31 dicembre 2017, si compone come segue:

€ migliaia	30/06/2018	31/12/2017
Erario c.to/IVA da versare	4.034	5.799
Accise/addizionale regionale gas naturale	1.197	188
Ratei e risconti passivi	870	924
Debito verso controllanti per dividendi	274	274
Imposte e addizionali erariali energia elettrica	627	209
Debiti verso dipendenti	327	285
Altri debiti verso società collegate	0	165
Debiti verso INPS/INAIL e altri istituti previdenziali	85	78
Debiti verso erario per ritenute	56	51
Debiti verso amministratori	14	16
Altri debiti	295	119
Altre passività correnti	7.779	8.109

La variazione del debito per IVA rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta ai pagamenti effettuati nel corso del primo semestre di parte dell'IVA scaduta del 2015 e all'ottenimento della rateizzazione per il saldo dello stesso anno. Il debito per IVA al 30 giugno 2018 accoglie un importo scaduto e non rateizzato pari ad Euro 1.971 migliaia (Euro 3.998 migliaia al 31 dicembre 2017). Si evidenzia che i pagamenti dell'IVA corrente del primo semestre del 2018 sono avvenuti regolarmente.

Come evidenziato già nella Relazione semestrale e nel paragrafo della continuità aziendale delle presenti note esplicative, la principale causa del mancato pagamento del debito per IVA risiede nei ritardi con i quali gli incassi sono realizzati nonché nella situazione di sostanziale "impasse" nella quale il sistema creditizio, nazionale ed internazionale, sta operando con marcati rallentamenti nelle pratiche istruttorie per l'erogazione di fonti di finanziamento sotto qualsivoglia modalità. Tutto ciò, stante i significativi investimenti fatti dalla Società anche a supporto delle società del Gruppo operanti nel settore delle energie rinnovabili, ha causato i suddetti ritardi nell'effettuazione dei pagamenti dovuti.

I debiti per accise e addizionali erariali, sia gas che energia elettrica, al 30 giugno 2018 non tengono conto degli acconti versati, compensati al 31 dicembre 2017.

I debiti verso controllanti per dividendi si riferiscono a quelli della controllata Pollenza Sole Srl verso Hopafi.

I ratei e risconti passivi sono riferiti per Euro 700 migliaia al risconto del provento anticipato derivante dalla cessione del diritto di superficie da Agroenergie a Selsolar Monte San Giusto sul terreno sul quale è stato costruito l'impianto di Monte San Giusto, con scadenza trentennale.

CONTO ECONOMICO

24. Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite comprendono i proventi, certi o stimati, derivanti dall'attività tipica del Gruppo e sono dettagliati come segue:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2018	Semestre chiuso al 30 giugno 2017
Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica	5.639	5.691
Ricavi derivanti dalla vendita di gas naturale	3.272	2.863
Ricavi derivanti da fonti rinnovabili	3.614	3.958
Altri proventi	(1)	17
Totale ricavi delle vendite	12.524	12.528

Nel primo semestre del 2018 i ricavi delle vendite ammontano a Euro 12.524 migliaia e presentano un saldo sostanzialmente allineato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per i commenti sulla fluttuazione dei ricavi si rinvia a quanto riportato al paragrafo E (Informativa di settore) delle presenti note esplicative e alla relazione intermedia sulla gestione.

25. Altri proventi

La voce in oggetto, pari a Euro 392 migliaia nel primo semestre 2018 (Euro 282 migliaia nel primo semestre 2017), accoglie inoltre i rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica, alle tubature del gas metano e altri servizi riaddebitati ai clienti finali.

26. Costi per materie prime

La voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprensive dei costi accessori di acquisto. Il dettaglio dei costi per materie prime per i periodi in oggetto è riassunto nella tabella seguente:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2018	Semestre chiuso al 30 giugno 2017
Costi per acquisto energia elettrica	5.093	5.146
Costi per acquisto gas naturale	2.503	2.099
Costi per acquisto energia rinnovabile	46	190
Variazione materie prime	12	10
Altri costi per acquisto	2	26
Totale costi per materie prime	7.656	7.471

Per i commenti sulla fluttuazione dei costi per materie prime si rinvia a quanto riportato al precedente paragrafo E (Informativa di settore) delle presenti note esplicative.

27. Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi sostenuti nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa. Il dettaglio dei costi per servizi nel primo semestre 2018 e nel corrispondente periodo dell'esercizio 2017 è riassunto nella tabella seguente:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2018	Semestre chiuso al 30 giugno 2017
Consulenze	608	376
Manutenzione impianti	245	217
Gettoni, provvigioni ad agenti e contributi Enasarco	154	200
Canone di assistenza software	81	74
Affitti passivi	63	59
Servizi bancari	36	55
Spese postali e telefoniche	41	51
Costi operativi borsa	59	47
Pubblicità e sponsorizzazioni	31	29
Costo per aziende distributrici	42	25
Competenze sindaci e comitati interni	30	24
Compensi agli amministratori indipendenti	10	14
Assicurazioni crediti	17	7
Altri costi	132	232
Totale Costi per servizi	1.550	1.410

L'incremento dei costi per servizi è riconducibile ai maggiori costi per la gestione degli impianti (a seguito dell'uscita dall'area di consolidamento di Energogreen Doo) e alle maggiori consulenze ricevute.

28. Costi per il personale

Il costo per il personale include l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi e i compensi erogati agli Amministratori comprensivi dei relativi contributi.

La riduzione di tali costi è conseguente l'uscita di Energogreen Doo dall'area di consolidamento.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo, al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017, ripartito per categoria è indicato nella tabella che segue:

Numero medio dipendenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2018	Semestre chiuso al 30 giugno 2017
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati	28	36
Operai	6	6
Collaboratori	2	2
Totale	40	48

29. Ammortamenti e accantonamenti

Tale voce accoglie gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali che, al 30 giugno 2018, ammontano a Euro 1.268 migliaia (Euro 1.359 migliaia al 30 giugno 2017).

La voce accantonamenti pari ad Euro 168 migliaia al 30 giugno 2018 è interamente riferito a quello relativo al fondo svalutazione crediti.

30. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari nei due semestri di riferimento sono dettagliabili come segue:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2018	Semestre chiuso al 30 giugno 2017
Interessi passivi su debiti verso banche e mutui	425	493
Interessi passivi da contratti di leasing	69	78
Interessi passivi su debiti verso fornitori e altri debiti	311	158
Perdite su cambi	1	1
Commissioni bancarie e fidejussioni	36	56
Interessi passivi su beneficiari a dipendenti	4	4
Totale oneri finanziari	844	790

L'incremento di tale voce è da attribuire ai maggiori oneri finanziari per le rateizzazioni in essere con l'Erario. A tal riguardo si precisa che nel 2017, a seguito dei provvedimenti in favore delle imprese collocate all'interno del cratere del sisma, tali rateizzazioni risultavano essere sospese.

31. Proventi finanziari

I Proventi finanziari, pari ad Euro 772 migliaia, includono gli effetti pari a Euro 682 migliaia conseguenti la rinegoziazione del tasso di interesse sul finanziamento di VP Kula che, per effetto dell'applicazione dell'IFRS 9, hanno determinato maggiori proventi per Euro 681 migliaia.

Il saldo accoglie inoltre gli interessi attivi verso la collegata Selsolar Monte San Giusto Srl, maturati sui finanziamenti concessi, gli interessi addebitati ai clienti finali per ritardato pagamento e gli utili su cambi.

32. Imposte

Le imposte del periodo sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Esse sono dettagliate nella tabella che segue:

€ migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2018	Semestre chiuso al 30 giugno 2017
Imposte correnti	334	249
Imposte (anticipate)/differite	57	33
Totale imposte	391	282

33. Risultato per azione

Il risultato netto per azione base rappresenta un'utile di Euro 0,0024 relativa al primo semestre 2018 e rispetto a Euro 0,0043 riferita al primo semestre del 2017. Tale indice è calcolato dividendo il risultato netto del Gruppo per il numero di azioni della Società in circolazione nel periodo a cui si riferisce il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto riguarda il primo semestre 2018, il numero dei titoli in circolazione è pari a n. 25.621.092 azioni, invariato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

34. Informativa su garanzie prestate, impegni e altre attività e passività potenziali

Di seguito vengono riassunte le garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali a carico del Gruppo e in favore di terzi.

- A Fidejussioni a garanzia del pagamento delle forniture di energie elettrica e di gas naturale
 Ammontano a Euro 1.494 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 1.541 migliaia al 31 dicembre 2017) e si riferiscono a una fidejussione assicurativa e a fidejussioni bancarie sottoscritte

con alcuni istituti di credito a favore dei fornitori di energia elettrica e di gas naturale a garanzia del pagamento delle relative forniture.

B Fideiussioni a garanzia del pagamento delle accise

Ammontano a circa Euro 460 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 460 migliaia al 31 dicembre 2017) e si riferiscono a fidejussioni sottoscritte con alcuni istituti di credito a garanzia dei tributi dovuti sui quantitativi di gas naturale e di energia elettrica che si prevede vengano immessi in consumo mensilmente nel territorio nazionale.

C Attività potenziali

Nel corso dell'esercizio 2011 il Comune di Camerano ha ridimensionato il permesso a costruire l'impianto fotovoltaico sito nel comune di Camerano, già concesso al Gruppo, a causa di aspetti paesaggistici erroneamente non considerati dall'ente. Il ridimensionamento del permesso ha reso necessario effettuare lo smantellamento di parte delle opere già realizzate e il ripristino dell'area, con il sostenimento di costi imprevisi e conseguente riduzione dell'attività produttiva prevista. I costi complessivamente sostenuti per lo smantellamento e il ripristino, imputati interamente al conto economico dell'esercizio 2011, sono pari ad Euro 776 migliaia.

Il Gruppo ha avviato procedure legali di fronte al TAR delle Marche per il recupero dei danni subiti a seguito della sospensione del permesso a costruire già rilasciato dal Comune di Camerano. A inizio 2017 il TAR si è pronunciato accogliendo parzialmente le richieste risarcitorie avanzate dal Gruppo. Gli Amministratori hanno presentato ricorso in appello per il quale si è in attesa della fissazione dell'udienza.

35. Rapporti con parti correlate

Come precedentemente evidenziato, Fintel, alla data di chiusura del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato, era posseduta all'86,2% dalla controllante Hopafi Srl, società controllata dalla famiglia Giovannetti (Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato della Società, detiene il 90% del capitale sociale di Hopafi Srl, mentre il rimanente 10% è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società); inoltre, il sig. Alcide Giovannetti detiene direttamente lo 0,83% del capitale della Società.

Di seguito si riassumono le transazioni effettuate dal Gruppo verso parti correlate per il primo semestre 2018. Tutte le transazioni con parti correlate sono poste in essere a valori di mercato.

Rapporti con la controllante

Al 30 giugno 2018 il Gruppo ha debiti finanziari verso la controllante Hopafi Srl pari ad Euro 1.390 migliaia, a fronte di finanziamenti a favore di alcune società controllate, a cui si aggiungono gli oneri finanziari maturati su questi finanziamenti.

Nelle altre passività correnti sono altresì presenti i debiti della controllata Pollenza Sole Srl verso la Hopafi Srl per dividendi da corrispondere per Euro 276 migliaia.

Rapporti con società correlate al Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2018, Fintel ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga Srl posseduta dal sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel, per il 90% del capitale sociale e, per il rimanente 10% del capitale sociale, dal sig. Alcide Giovannetti. Tali rapporti hanno riguardato, prevalentemente, le attività di gestione e di mantenimento del sito web del Gruppo Fintel, le attività di gestione della piattaforma di collegamento remoto dei procacciatori d'affari alla struttura informativa del Gruppo e la gestione del programma di fatturazione della Società. L'importo totale di competenza del periodo di riferimento è di Euro 23 migliaia.

Nel corso del 2011, il sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel e proprietario del 49% del capitale sociale di Energogreen Renewables Srl, ha stipulato con tale

società un contratto di affitto per il parziale utilizzo di un immobile di sua proprietà come sede di rappresentanza dalla stessa. L'importo totale fatturato a Energogreen Renewables Srl nel primo semestre 2018 è di Euro 12 migliaia.

Per quanto riguarda i rapporti finanziari verso il socio di minoranza delle controllate serbe, si rinvia a quanto già evidenziato nella nota 20.

Compensi erogati agli Amministratori del Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2018, il compenso erogato dal Gruppo all'Amministratore Delegato è stato pari a Euro 119 migliaia, mentre il compenso erogato agli altri Amministratori del Gruppo è stato pari a complessivi Euro 46 migliaia. Si evidenzia che il sig. Tiziano Giovannetti svolge il ruolo di Amministratore unico in alcune delle società controllate da Fintel senza percepire ulteriori compensi.

36. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2018

Per i fatti di rilievo successi alla data di chiusura del primo semestre 2018 si rimanda all'apposita nota della Relazione sulla gestione.

Pollenza, 27 settembre 2018

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alcide Giovannetti*

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Fintel Energia Group SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Fintel Energia Group SpA (di seguito, la "Società") e sue società controllate (di seguito, congiuntamente, il "Gruppo Fintel") al 30 giugno 2018. Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410 "Review of interim financial information performed by the independent auditor of the entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fintel al

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02778351 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Ancona, 27 settembre 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Ermocida', written in a cursive style.

Giuseppe Ermocida
(Revisore legale)

Sede Legale e Amministrativa ①

Pollenza Fintel Energia Group SpA
Via Enrico Fermi 19
62010 Pollenza (MC)
Telefono +39 0733 20 11 70
Fax +39 0733 20 50 98
Numero Verde 800 979 215

Sede Operativa Nord Italia ②

Bergamo Via Vittore Ghislandi 2/EF
24125 Bergamo
Telefono +39 035 22 22 13
Fax +39 035 21 43 74
Numero Verde 800 121 959

Informazioni commerciali e finanziarie

Telefono +39 0733 20 11 70
Fax +39 0733 20 50 98
E-mail info@fintel.bz

Investor relations

E-mail ir@fintel.bz

Fintel Energia Group in rete

Copia della presente relazione e di tutte le informazioni relative al Gruppo Fintel sono disponibili online → www.fintel.bz

Pubblicato il **28 settembre 2018**

Copia della presente relazione è disponibile online → www.fintel.bz/dati-finanziari

Coordinamento Progetto

Dott. Vincenzo Ciccone – CFO

